



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria de'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5CU

Indirizzo SCIENZE UMANE

**Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2022-2023**

15 maggio 2023

INDICE

RELAZIONE GENERALE	3
STORIA DELLA CLASSE	5
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	8
ATTIVITÀ' DIDATTICHE	9
ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA	10
INSEGNAMENTO DI DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA	11
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	12
LINGUA E LETTURA ITALIANA	16
LINGUA E CULTURA LATINA	22
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	27
FILOSOFIA	30
STORIA	33
SCIENZE UMANE	36
STORIA DELL'ARTE	42
MATEMATICA	46
FISICA	49
SCIENZE NATURALI	52
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	55
RELIGIONE CATTOLICA	58
ALLEGATI	61

RELAZIONE GENERALE

PROFILO E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagini nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del Liceo, hanno:

- acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sedimentato i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo;
- acquisito gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- individuato gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia politica	66	66			
Lingua e cultura straniera: Inglese	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie	66	66	66	66	66
Religione cattolica/attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

*Psicologia, Pedagogia, Sociologia, Antropologia **con Informatica al primo biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

STORIA DELLA CLASSE

GLI ALUNNI

La classe 5CU è composta da 16 alunni, di cui 15 ragazze e 1 ragazzo.

1CU: 26 studenti di cui 5 hanno cambiato scuola

2CU: 21 studenti tutti promossi per O.M. (emergenza Covid-19)

3CU: 21 studenti, alla fine dell'anno 4 bocciati

4CU: 17 studenti, 16 promossi, una studentessa respinta

5CU: 16 studenti, 15 ragazze e un ragazzo

Nella classe sono presenti tre studentesse con certificazione DSA per i quali si allega il documento riservato.

I DOCENTI

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del Consiglio di Classe nel corso del quinquennio, evidenziando che nel triennio vi è stata continuità nell'insegnamento di matematica e fisica, scienze naturali, italiano e latino, scienze motorie e religione.

	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	Fabbi Silvia	Guardigli Giulia	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia
Lingua e cultura latina	Vallicelli/Scaravelli Cristina	Scaravelli Cristina	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia	Pazzi Natascia
Storia	-	-	Pollo Regina	Corengia Mara	Corengia Mara
Filosofia	-	-	Pollo Regina	Corengia Mara	Corengia Mara
Scienze umane	Minardi Emanuela	Odone Alessandra	Reggi Roberto	Baccarini Elena	Baccarini Elena
Lingua e cultura straniera Inglese	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Cavalli Manuela	Brancatelli Fernanda
Storia e Geografia	Vallicelli/Scaravelli Cristina	Scaravelli Cristina	-	-	-
Matematica	Lorenzano/Belloni	Zama Marika	Fabbi Anna	Fabbi Anna	Fabbi Anna
Fisica	-	-	Fabbi Anna	Fabbi Anna	Fabbi Anna
Scienze naturali	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania	Sartoni Stefania
Storia dell'arte	-	-	Savioli Giulia	La Selva Alina	La Selva Alina
Diritto ed Economia politica	Berardi Maria Grazia	Berardi Maria Grazia	-	-	-
Scienze motorie	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika	Aleotti Erika
Religione cattolica	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella	Romboli Antonella

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Il percorso didattico di questa classe è stato segnato da una certa discontinuità didattica: nel biennio sono cambiati docenti anche nel corso dell'anno, nel passaggio dal terzo al quarto anno sono cambiate le docenti di scienze umane, filosofia e storia, storia dell'arte infine nel passaggio dalla quarta alla quinta è cambiata la docente di inglese. Il passaggio dal biennio al triennio per la classe è stato avvertito in modo piuttosto significativo, poiché il metodo di studio non era ancora consolidato, inoltre l'emergenza sanitaria e la didattica a distanza non hanno contribuito all'acquisizione di alcune competenze. La gestione del carico di lavoro del percorso di studi liceale è aumentato sensibilmente e l'adozione della didattica mista, alcuni giorni in presenza ma molti a distanza, ha rallentato il percorso didattico e reso più difficile l'apprendimento di alcune discipline, in particolare quelle scientifiche.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe si è mostrata generalmente corretta, seppur con le differenze specifiche, rispettosa delle regole e della convivenza scolastica, partecipando alle proposte didattiche dei docenti. I programmi sono stati svolti in modo globalmente conforme ai piani di lavoro previsti. La frequenza scolastica in presenza è stata continua e regolare per la maggior parte degli studenti.

La preparazione conseguita risulta globalmente discreta, sebbene naturalmente non omogenea: una parte della classe ha sempre dimostrato buona volontà, interesse e motivazione nei confronti delle attività didattiche e ha ben consolidato il proprio metodo di studio, giungendo a buoni ed in pochi casi ottimi risultati in diverse materie. Un altro gruppo si è impegnato per riuscire a superare le difficoltà iniziali e per conseguire risultati pienamente sufficienti e talora discreti. Un ultimo gruppo ha mostrato impegno e metodo di studio non sempre adeguati, capacità di attenzione e concentrazione discontinua, raggiungendo tuttavia nel complesso risultati sufficienti.

FINALITÀ ED OBIETTIVI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di Classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni;
- a) apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- b) capacità di comprendere ed elaborare testi;
- c) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- d) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- e) consolidamento della capacità di astrazione;
- f) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- g) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- h) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca.

OBIETTIVI REALIZZATI

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuto in maniera soddisfacente per una buona parte della classe in tutte le discipline.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

METODI DIDATTICI

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato prevalentemente la lezione frontale, cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro:

- discussioni su temi particolari di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in

lettura;

- analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentario e giornalistico;
- visione e discussione di film;
- utilizzo di presentazioni in *power-point*;
- lavori di gruppo e di ricerca individuale
- incontri e conferenze con esperti e testimoni diretti
- uscite didattiche e visite guidate
- condivisione dei materiali su diverse piattaforme (Google Classroom, Argo, Moodle).

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state scritte, orali e pratiche. Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, prove a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati sia dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani, attività di sportello e di recupero *in itinere* per alcune discipline secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Verifiche scritte</p> <p>Sono state svolte prove scritte ordinarie proponendo le stesse tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>Nel II quadrimestre è stata svolta una prova formativa di scienze umane in vista dell'esame.</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Sono state condotte dai singoli insegnanti con l'intento di stimolare anche la riflessione personale e i collegamenti interdisciplinari. Le valutazioni orali in tutte le discipline hanno tenuto conto dei criteri di valutazione presenti nel PTOF.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficienza grave (voto inferiore a 5) Disimpegno sistematico <i>ovvero</i> mancata conoscenza degli elementi fondamentali, <i>ovvero</i> incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, <i>ovvero</i> presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti. - Insufficienza lieve (voto 5) Elementi richiesti per la sufficienza in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme. - Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti. - Valutazione superiore alla sufficienza <i>In generale si eviterà il livellamento al 6</i>; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, <i>ovvero</i> la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che oltrepassino i programmi svolti sia nell'estensione sia nelle competenze richieste (voto 10). <p>Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia valutazione prima prova scritta 2. Griglia valutazione seconda prova scritta

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche:

CLASSE	3	4	5
Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - sospensione causa emergenza pandemica 	<ul style="list-style-type: none"> - viaggio a Napoli - visita del museo della follia a Reggio Emilia 	<ul style="list-style-type: none"> - visita alla comunità di Sasso di Marradi - visita alla scuola di Don Milani di Barbiana - viaggio a Vienna, Mauthausen e Rovereto - visita a casa Leopardi, casa Pascoli e Villa Torlonia
Approfondimenti curriculari		<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento di Diritto (modulo tenuto dalla prof.ssa Maria Grazia Berardi) - Approfondimento sul cinema e la follia con Stefano Visani 	<ul style="list-style-type: none"> - approfondimento con i federalisti europei sulla cittadinanza europea - conferenza con Valentina Brinis sulle attività di salvataggio delle ONG - Videoconferenza "bonificare la razza" della Normale di Pisa - Conferenza del dott. Ciconte sulle mafie - visione dello spettacolo in lingua "Animal farm" - Partecipazione "Festival della comunità educante visione spettacolo L.Vullo "Io al posto tuo" . - Incontro informativo sulla legge elettorale : "Il Rosatellum"
Attività di orientamento		<ul style="list-style-type: none"> - Stage estivi scuola – lavoro - Partecipazione al festival dell'orientamento presso Faventia Sales 	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a iniziative di orientamento universitario in presenza e on line

Educazione alla salute		<ul style="list-style-type: none"> - crash test experience: attività sulla prevenzione degli incidenti stradali 	
Attività di approfondimento frequentate da alcuni alunni riconosciute ai fini dell'attribuzione del credito	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento di educazione civica sulla Costituzione italiana - Incontri di lettura "chiostri di inchiostro" - Incontri sulla letteratura italiana del Novecento - corso di scienze naturali in preparazione ai test di ingresso - apprendisti ciceroni per le giornate del FAI - corso di logica e matematica in preparazione ai test di ingresso - certificazione linguistiche 		

ATTIVITÀ', PERCORSI E PROGETTI DI "EDUCAZIONE CIVICA"

L'insegnamento di Educazione Civica intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini come affermato dagli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

Oltre alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti dell'Unione Europea e alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, l'Educazione Civica intende fornire agli studenti la capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e di formulare risposte personali argomentate grazie all'uso del pensiero critico.

Molte discipline curriculari hanno svolto dei moduli integrati nel programma, volti alla trattazione di queste tematiche fra cui:

- La costituzione italiana e l'Unione Europea
- La globalizzazione
- Il colonialismo
- ambiente/energie rinnovabili
- Il razzismo e l'eugenetica
- I diritti umani
- La cultura della legalità
- la parità di genere
- Il diritto alla salute

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi delle singole discipline

INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA

Nell'indirizzo delle Scienze Umane, per entrambe le classi quinte, è stato proposto lo svolgimento di un modulo in lingua inglese. La scelta della disciplina non linguistica, è ricaduta su Scienze Motorie. L'insegnamento è stato svolto in orario curricolare, da una docente madrelingua della scuola non appartenente al consiglio di classe, vista la mancanza di personale formato per svolgere l'attività secondo la metodologia CLIL.

La madrelingua ha svolto alcuni incontri verso la fine del secondo quadrimestre in presenza, con lezioni frontali dialogate e aperte, collaborando strettamente con le colleghe di Scienze motorie e di Inglese per programmare le tematiche da trattare. L'argomento scelto è stato il primo soccorso.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Premessa

Nonostante la pandemia, vissuta in parte anche al terzo anno (2020-2021) gli studenti hanno completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), permettendo di avvicinarsi a diverse professioni, in vista anche dell'orientamento post-diploma.

Sono stati svolti i seguenti percorsi:

- **Tirocinio nelle scuole primarie dell'infanzia** caratterizzato da una parte teorica svolta in classe dall'insegnante di indirizzo (SU) e da una parte pratica (30 ore svolte nel mese di marzo 2022) e un'uscita fatta inizio quinto anno, presso la scuola di Don Lorenzo Milani a Barbiana .

Questo percorso è stato svolto in parte presso le strutture educative e socio assistenziali del nostro territorio, ha previsto l'osservazione e la preparazione di progetti didattici da svolgere alla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, nonché il supporto di attività di animazione nei servizi che si occupano di età evolutiva.

Gli studenti hanno così sperimentato "sul campo" nozioni e concetti appresi durante lo studio e il lavoro svolto in classe.

- **Un mondo di relazioni : leggimi forte** un percorso che ha permesso di apprendere una bibliografia ricca e condivisa attraverso la quale costruire occasioni e percorsi didattici efficaci rivolti all'infanzia, attraverso la conoscenza degli albi illustrati, come stimolo per l'insegnamento della lettura e della scrittura della lingua italiana, fin dai primi anni di scuola.

- **Percorsi educativi in situazioni di disabilità e disagio:** Il progetto ha permesso di sviluppare e completare le abilità le e competenze acquisite a livello teorico con esperienze sul campo (visita alla comunità di recupero di Sasso Montegianni e la visita al centro manicomiale di Reggio Emilia (quarto anno) , hanno appreso cosa significa progettare e realizzare percorsi educativi in situazione di disabilità, oltre ad avere una conoscenza di situazioni di disagio, (culturale, sociale, mentale) prevenzione e riabilitazione.

- **Corso sulla sicurezza**
- **Progetto philosophy for children**
- **Progetto biotecnologie opificio Golinelli**
- **Progetto Matebilandia : la matematica a Mirabilandia**
- **Progetto Orientamento in entrata**

Queste esperienze hanno costituito una parte fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi della disciplina Scienze Umane che caratterizzano il Piano dell'offerta formativa di questo Liceo e il raggiungimento di determinate competenze che saranno poi importanti per il loro futuro professionale e di vita.

Obiettivi

Nell'ambito sociale e assistenziale gli studenti del liceo delle Scienze Umane hanno avuto la possibilità di:

- studiare di una realtà sociale
- relazionarsi attraverso una relazione d'aiuto
- favorire l'integrazione dei soggetti coinvolti nel rispetto delle reciproche diversità
- sviluppare particolari sensibilità comunicative
- esplorare nuove figure professionali

In ambito pedagogico dell'età evolutiva (scolastico e non) gli alunni hanno potuto:

- integrare le esperienze teoriche studiate in classe con esperienze sul campo
- conoscere le modalità comunicative più adatte ai bambini
- imparare a relazionarsi in una relazione educativa
- progettare esperienze didattiche e di animazione
- esplorare le figure professionali che riguardano l'educazione dei bambini in ambito istituzionale (la scuola

CLASSI 3[^] - A.S. 2020-21

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
REDAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	1	
CORSO SICUREZZA		6
PREPARAZIONE PSICO-PEDAGOGICA		2
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI "ALBI ILLUSTRATI"		6
TOTALE ORE CLASSE 3[^]		15

CLASSI 4[^] - A.S. 2021-2022

ATTIVITÀ	ORE PREVISTE in aula	ORE PREVISTE in struttura
PROGETTAZIONE PSICOPEDAGOGICA IN CLASSE (PROPEDEUTICA AL TIROCINIO)	10	
UN MONDO DI RELAZIONI TIROCINIO(MESE DI MARZO)		30
OPEN DAY	4	
PHILOSOPHY FOR CHILDREN	6	
PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISABILITA' E DISAGIO	4	8
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	2	
Totale ore classe 4[^]	64	

CLASSI 5[^] - A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ	ORE EFFETTUATE IN CLASSE	ORE EFFETTUATE IN STRUTTURA
COMPILAZIONE DOSSIER INDIVIDUALE	6	
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA NELLE SCUOLE E OPEN DAY		4
PROGETTO UN MONDO DI RELAZIONI VISITA ALLA SCUOLA DI DON LORENZO MILANI A BARBIANA		8
PROGETTO PERCORSI EDUCATIVI IN SITUAZIONI DI DISAGIO VISITA ALLA COMUNITÀ DI SASSO- MONTEGIANNI		10
PROGETTO BIOTECNOLOGIE FONDAZIONE GOLINELLI		8
TOTALE ORE CLASSE 5[^]	36	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Natascia Pazzi

La classe (ora composta da 15 ragazze ed un ragazzo) mi è stata affidata per l'insegnamento di Italiano a partire dalla classe terza (in cui gli studenti erano in numero maggiore, dato che alcuni alunni tra la terza e la quarta sono stati fermati) e l'ho portata avanti fino alla classe conclusiva. Durante la classe terza si sono svolte diverse lezioni in presenza ma anche molte in Didattica a Distanza, mentre si è andati verso un maggior numero di lezioni in presenza dalla classe quarta in poi. L'atteggiamento degli studenti è stato più propositivo e interessato durante la classe terza e quarta, mentre nell'ultimo anno di corso si è riscontrata una maggiore apatia verso questa disciplina letteraria, per cui le lezioni sono state vissute in modo più passivo e distaccato da parte degli studenti. Nell'attività richiesta per lo studio domestico, spesso la classe ha risposto in maniera prevalentemente nozionistica o con pochissimo slancio, anzi, spesso, i compiti assegnati non sono stati svolti o sono stati svolti solo da una piccola parte degli alunni: questo è avvenuto, non solo per compiti scritti, ma anche per la lettura di romanzi congruenti con il percorso di studi e adatti all'età degli studenti.

Nel proporre gli argomenti di letteratura ho seguito una didattica prevalentemente cronologica, incentrata sulla lettura e l'analisi dei testi e a volte supportata da presentazioni tratte dalla piattaforma fornita dal libro di testo in adozione (Prometeo 3.0 della Palumbo editore) o da altri siti web o da film, che facessero da cornice all'autore ed evitassero agli alunni di appiattirsi su una mera riproduzione dei contenuti del libro di testo.

Nel complesso, soprattutto nell'ultimo anno scolastico, la classe si è mostrata abbastanza diversificata: pochissimi alunni sono molto interessati e curiosi e vorrebbero fare anche di più (per cui leggono, per esempio, altri libri, o frequentano mostre artistiche sul territorio in maniera autonoma), mentre la maggior parte della classe tende a scansare o ritardare i lavori assegnati.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo;
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti;
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati;
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica;
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto;
- Esprimersi in modo chiaro e corretto;
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina;

□ Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo.

Per quanto riguarda le verifiche, per le prove scritte sono state proposte nel corso degli ultimi tre anni di studio tutte le tipologie previste dall'esame di stato. Per la correzione si è usata la griglia proposta dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto, distinta tra tipologia A, tipologia B e tipologia C. Si effettuerà una simulazione di prima prova, come stabilito all'interno del Dipartimento di Lettere dell'Istituto, il 18 maggio, della durata massima di 5 ore. Per quanto riguarda le analisi testuali (tipologia A), agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo, ma la maggior parte di loro ha preferito la prima modalità. I livelli raggiunti sono nel complesso discreti, con un esiguo gruppo di alunni che si distingue per le buone capacità espressive, di analisi e rielaborazione personale.

Per le verifiche orali è stato dato molto spazio ai colloqui individuali, non programmati e non circoscritti ai momenti di passaggio da un modulo a all'altro

I risultati raggiunti sono nel complesso discreti, anche se la classe presenta un quadro non omogeneo. Un piccolissimo gruppo si è impegnato in modo continuativo, dimostrando interesse e, in alcuni casi, attitudine all'approfondimento personale, un altro gruppo si è accontentato di raggiungere i livelli di sufficienza, un piccolo gruppo invece ha richiesto interventi di recupero, soprattutto per quanto riguarda le abilità di scrittura, in cui permangono, per alcuni alunni, importanti difficoltà.

TESTI IN USO:

AA.VV., *Perché la letteratura e noi*, vol. 5 e vol. 6, Palumbo editore;

AA.VV., *Perché la letteratura e noi, Leopardi, il primo dei moderni*, Palumbo editore;

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Giacomo Leopardi

La vita del poeta tra Recanati, Bologna, Firenze, Roma e Napoli. La cultura e gli studi dalla gioventù alla maturità, dal classicismo e erudizione giovanile alla "conversione filosofica": il "sistema" filosofico leopardiano e il metodo di indagine filosofica "aperto", cioè dall'individuo alla società, il problema dell'infelicità umana, il pessimismo storico, la svolta materialistica e sensistica, il pessimismo cosmico, la soluzione della "social catena". Caratteristiche formali dello *Zibaldone*: caratteristiche formali e temi. Le *Operette morali*: composizione, sintesi delle più importanti ("Dialogo di un folletto e di uno gnomo", "Dialogo di Ferico Ruysch e delle sue mummie"), scelta della prosa, ironia e distacco, i temi principali (la critica all'antropocentrismo, al mito del progresso, alla prospettiva religiosa). I *Canti* e il ritorno alla lirica, il soggetto della poesia dalla tradizione petrarchesca a quello concreto di Leopardi, l'oggettivazione e l'argomentazione, la composizione, i temi (la memoria, le illusioni, l'amore, la solidarietà), originalità metrica e linguistica, la canzone da Petrarca a Leopardi, gli "Idilli".

Testi dal volume *Leopardi, il primo dei moderni* dell'antologia in adozione:

- Dallo *Zibaldone*: "Ricordi", "La natura e la civiltà", "La teoria del piacere".
- Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"; "Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez"; dal "Dialogo di Plotino e Porfirio", "Il suicidio e la solidarietà"; "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere".

- Dai *Canti*: "L'infinito", "Ultimo canto di Saffo", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra, o il fiore del deserto" (passi scelti).

Visita alla casa museo Leopardi a Recanati.

Visione del film "Il giovane favoloso" di M. Martone.

MODULO 2: La cultura di fine Ottocento tra simbolismo e decadentismo.

Il naturalismo, il simbolismo e il decadentismo nella cultura letteraria tra metà Ottocento e inizio Novecento. L'idea di progresso ieri (la reazione a tale concetto in Baudelaire, Verga, Pirandello) e oggi (l'Earth overshoot day). La perdita dell'aureola, i poeti maledetti e la vita da bohemien, il poeta "veggente".

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

C. BAUDELAIRE, "L'albatro", "Corrispondenze" (da *Spleen e ideale*).

A. RIMBAUD, "Vocali".

D. CAMPANA, "A una troia dagli occhi ferrigni".

MODULO 3: La stagione del romanzo ottocentesco

Il realismo e il naturalismo nel romanzo: da Flaubert (*Madame Bovary*: sintesi della trama) a Zola (il progetto dei *Rougon-Macquart*); da Tolstoj (il realismo e la polifonia di *Guerra e pace* e *Anna Karenina*: sintesi della trama); a Dostoevskij (l'introspezione psicologica di *Delitto e castigo*: sintesi della trama), a J. Conrad (il tema dell'"altro" e il colonialismo europeo).

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

G. FLAUBERT, "I comizi agricoli" (da *Madame Bovary*)

E. ZOLA, "L'inizio dell'*Ammazzatoio*" (da *L'ammazzatoio*), "La prefazione di Zola a *La fortuna dei Rougon*"

J. CONRAD, *Cuore di tenebra* (lettura integrale del romanzo)

MODULO 4: Il verismo e G. Verga

Giovanni Verga, cenni alla vita, la nascita del verismo e il ciclo dei "Vinti", l'impersonalità. "Rosso Malpelo" e le novelle di *Vita dei campi*; "La roba" e le *Novelle rusticane*; *I Malavoglia*, il titolo, la trama, i temi principali del romanzo (la critica al progresso, il ciclo dei vinti, l'ideale dell'ostrica), il pessimismo di Verga, il contrasto tra simbolismo e naturalismo nel romanzo, l'idillio familiare.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo".
- da *Novelle rusticane*: "La roba".
- da *I Malavoglia*: "La prefazione a *I Malavoglia*", "L'inizio dei *Malavoglia*", "Mena, compare Alfio e le stelle che 'ammiccavano più forte".

MODULO 5: G. Pascoli

Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, la produzione poetica. Il fonosimbolismo e l'impressionismo simbolico, i temi della poesia pascoliana (il nido, il rapporto familiare, il mistero della vita coniugale). *Myricae*: il titolo, la composizione, i temi.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *Il fanciullino*: "Il fanciullino"
- da *Myricae*: "Temporale", "Il lampo", "X agosto", "Lavandare", "Novembre", "L'assiuolo".
- dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".

Visita alla casa museo Pascoli a San Mauro e alla villa Torlonia.

MODULO 6: G. D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio: cenni alla vita e l'importanza del superuomo e del poeta vate; il panismo; il romanzo *Il piacere*: la trama e i temi principali, cioè l'edonismo e l'inettitudine del protagonista. La poetica, il superuomo. Attualizzazione e valorizzazione del poeta alla luce del presente.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto" (lettura e commento della parodia fatta da E. Montale)
- da *Il piacere*: "Andrea Sperelli", "La conclusione del romanzo".

MODULO 7: le avanguardie e la poesia crepuscolare nell'età della Prima Guerra mondiale

La nuova condizione degli intellettuali, la ricerca di un nuovo ruolo sociale. La rottura epistemologica di fine Ottocento e i maestri del sospetto (cenni a Bergson, Freud, Nietzsche).

L'età delle avanguardie, dal 1904 al 1920, la nascita del cinematografo. Il futurismo tra arti visive e letteratura e "Il primo manifesto del futurismo" di F. T. Marinetti. L'espressionismo tra arte visiva e letteraria.

La poesia crepuscolare: caratteri del genere, motivi del nome, i principali autori crepuscolari (Sergio Corazzini e Aldo Palazzeschi), i temi.

La poesia crepuscolare di Guido Gozzano (il giudizio di E. Montale, il rapporto tra la poesia di Gozzano e quella di D'Annunzio), la novità linguistica e contenutistica, i temi principali, l'ironia e l'autoironia.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

F. T. MARINETTI, "Sì, sì, così, l'aurora sul mare".

C. REBORA, "Voce di vedetta morta".

G. GOZZANO, "La signorina Felicità" (alcune strofe).

MODULO 8: il modernismo

Il modernismo: cronologia, autori principali in Italia e in Europa, temi e caratteristiche del romanzo modernista, opera aperta. Franz Kafka e *La metamorfosi*: i temi, i protagonisti, la trama. Marcel Proust e la *Ricerca del tempo perduto*: accenni minimi alla trama, le epifanie (o intermittenze del cuore), la soggettivizzazione e relativizzazione del tempo, gli oggetti umili al centro della poetica del testo.

Una voce femminile di denuncia: Sibilla Aleramo e il suo romanzo "Una donna".

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

F. KAFKA, *Lettera al padre*.

M. PROUST, da *Dalla parte di Swann*: "La madeleine"

S. ALERAMO, da *Una donna*: "Un'iniziazione atroce"

MODULO 9: L. Pirandello

La vita di Pirandello, le opere, il pensiero e la poetica dell'umorismo e del relativismo filosofico: differenze tra "forma" e "vita" e tra "comicità" ed "umorismo". Le *Novelle per un anno*: la critica alla verità e il nichilismo di Pirandello. Il teatro: la trama e i temi di *Così è (se vi pare)* e di *Enrico IV. Il fu Mattia Pascal*: la trama, i temi (la famiglia come prigioniero, il gioco d'azzardo, l'inettitudine, il doppio e la crisi d'identità).

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- Da *L'umorismo*: "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata";
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, "Serafino Gubbio, le macchine e la modernità".
- da *Novelle per un anno*: "Tu ridi";
- da *Così è (se vi pare)*: "Io sono colei che mi si crede";
- da *Il fu Mattia Pascal*: "Adriano Meis e la sua ombra", "Maledetto sia Copernico", "Lo strappo nel cielo di carta".

MODULO 10: I. Svevo

La vita, le opere, il pensiero e il contesto storico-culturale di riferimento: il riferimento al pensiero di Darwin, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud. *La coscienza di Zeno*: il titolo, la trama, la novità della scrittura con narratore omodiegetico e la psicoanalisi oggetto di ironia e scetticismo.

Testi dal volume 5 dell'antologia in adozione:

- da *La coscienza di Zeno*: "La prefazione del dottor S.", "La vita è una malattia".

MODULO 11: G. Ungaretti

La vita, *l'Allegria* (composizione, la struttura, i temi, la novità formale), la poetica nel contesto storico-culturale di riferimento.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- da *Sentimento del tempo*: "Non gridate più";
- da *L'Allegria*: "In memoria", "Veglia", "I fiumi", "Mattina", "Soldati", "Natale", "San Martino del Carso".

MODULO 12: L'ermetismo

La poesia italiana tra Ermetismo e Antinovecentismo, la produzione di S. Quasimodo, i temi e la forma espressiva. La linea antinovecentista: cenni alla vita e alla produzione di S. Penna e al suo "realismo leggero", il rapporto con il proprio desiderio omosessuale e il senso di colpa ed isolamento sociale; la "poesia onesta" di Saba.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- S. QUASIMODO, da *Ed è subito sera*: "Ed è subito sera"; da *Giorno dopo giorno*: "Alle fronde dei salici"
- S. PENNA, da *Poesie* "Mi nasconda la notte e il dolce vento"; da *Una strana voglia di vivere* "E' l'ora in cui si baciano i marmocchi".
- U. SABA, dal *Canzoniere*: "Amal".

MODULO 13: Il Neorealismo e l'età tra le due Guerre

La comunicazione di massa e l'organizzazione della cultura dal fascismo alla seconda Guerra mondiale. Il cinema e la narrativa neorealista.

Visione e considerazioni sul film *Roma città aperta* di R. Rossellini. Confronto e collegamento con il romanzo letto individualmente *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino.

MODULO 14: E. Montale

Cenni alla biografia, la produzione tra i periodi della vita del poeta, la poetica di *Ossi di seppia* (il confronto con i poeti precedenti, i temi, l'opera come un romanzo di formazione, il doppio registro linguistico); l'allegorismo umanistico delle *Occasioni*, il correlativo-oggettivo; le tematiche de *La bufera e altro* e la svolta di *Satura*. La risposta di Montale alla domanda "E' ancora possibile la poesia?".

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

- da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato";
- da *La bufera e altro*: "L'anguilla"
- da *Satura*: "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale", "La storia" (in fotocopia), la parodia de "La pioggia nel pineto" di D'Annunzio.

MODULO 15: il secondo Novecento

Quadro generale degli autori e delle tematiche dal Neorealismo al post-moderno. La prosa: cenni alla produzione C. Pavese (il realismo simbolico e mitico), E. Morante, G. Tomasi di Lampedusa.

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

C. PAVESE, da *La casa in collina*, "E dei caduti che facciamo? Perché sono morti?"

E. MORANTE, da *L'isola di Arturo*, "Arturo: un nome leggendario"

G. TOMASI DI LAMPEDUSA, da *Il gattopardo*, "La morte del principe".

MODULO 16: intellettuali del secondo Novecento

P. P. PASOLINI: la vita, la produzione e il pensiero (dallo sperimentalismo giovanile, al rifiuto della poesia, dalla produzione narrativa a quella cinematografica; l'intellettuale "contro"). Cenni al romanzo "Ragazzi di vita" e al cinema pasoliniano. L'intellettuale di fronte ai mass media: la "mutazione antropologica" e le questioni linguistiche, come la perdita del dialetto.

I. CALVINO: la vita, la produzione, il pensiero "illuminista" e razionale, il tema del labirinto come sfida per l'intellettuale, la tendenza al gioco e all'ironia, cenni ai principali romanzi (uno per

ciascuna delle tre fasi del pensiero).

L. SCIASCIA: cenni alla vita e alla produzione, il pensiero (il pamphlet e il tema della mafia).

Testi dal volume 6 dell'antologia in adozione:

P. P. PASOLINI, da *Scritti corsari*, "Contro la televisione"; da *Comizi d'amore* alcuni video dal web, da *Empirismo eretico*, "La nuova lingua nazionale".

I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale del romanzo)

L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta* (lettura integrale del romanzo)

Libri letti individualmente durante l'anno scolastico.

J. CONRAD, *Cuore di tenebra*.

A. ARSLAN, *La masseria delle allodole*.

G. ORWELL, *La fattoria degli animali*.

I. CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*.

L. SCIASCIA, *Il giorno della civetta*.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Natascia Pazzi

La classe, di un numero esiguo di alunne (15) e di un solo alunno, mi è stata affidata per l'insegnamento di Latino a partire dalla classe terza (in cui c'erano alcuni studenti in più) e l'ho portata avanti fino alla classe conclusiva. Durante la classe terza si sono svolte diverse lezioni in presenza ma anche molte in Didattica a Distanza, mentre si è andati verso un maggior numero di lezioni in presenza dalla classe quarta in poi.

L'atteggiamento degli studenti è stato costante, ma abbastanza passivo, durante i tre anni. Nell'attività richiesta per lo studio domestico, spesso la classe ha risposto in maniera prevalentemente nozionistica o con pochissimo slancio, anzi, spesso, i compiti assegnati non sono stati svolti o sono stati svolti solo da una piccola parte degli alunni.

In generale, nei tre anni di studio, la conoscenza della letteratura latina è stata condotta secondo lo sviluppo cronologico degli autori ed è sempre partita dall'analisi dei testi, in lingua o in traduzione, e da una attualizzazione delle tematiche, anche con agganci interdisciplinari e scelte antologiche mirate in modo più specifico all'indirizzo Scienze umane.

Le competenze che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento della Letteratura latina sono le seguenti:

- Comprendere e tradurre testi in lingua di livello adeguato rendendoli in italiano con scelte linguistiche corrette
- Analizzare testi in lingua secondo parametri dati (sia dal punto di vista morfo-sintattico che retorico)
- Cogliere analogie e differenze tra testi (in lingua e in traduzione) tematicamente confrontabili
- Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico-stilistiche e l'evoluzione di un genere
- Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina

Gli alunni hanno seguito il programma di letteratura con applicazioni di grammatica latina su alcuni testi letti in lingua originale durante il terzo e il quarto anno, ma gran parte della classe ha evidenziato anche serie difficoltà nell'affrontare i testi in lingua, a causa di lacune pregresse nelle competenze di traduzione, ma anche per via delle due ore di lezione, che impediscono di lavorare con costanza sul testo latino, per cui la grammatica viene via via dimenticata. Per questo motivo e anche per il fatto che alla maturità non è prevista nessuna prova di traduzione dal latino, dal secondo quadrimestre della classe conclusiva si è deciso di non procedere più alla lettura in lingua originale dei testi, per dare maggior peso al contenuto e sperare così di attrarre meglio l'attenzione degli studenti agli autori e alle opere. I risultati sono stati complessivamente discreti per la parte letteraria, con alcuni alunni che hanno raggiunto livelli buoni e, in alcuni sporadici casi, molto

buoni, mentre permangono per alcuni studenti diverse incertezze.

Come verifiche scritte sono state proposte varie tipologie di prove: prove di comprensione, traduzione e analisi grammaticale (solo in terza), stilistica e retorica, eventualmente corredata da commento e domande di approfondimento, di un testo noto, già affrontato in classe; questionari, con risposte aperte o chiuse, su argomenti di letteratura e/o testi di autori già analizzati. Le verifiche orali sono state svolte sugli autori e i testi analizzati in traduzione, per accertare lo studio e le capacità di esposizione del materiale assegnato allo studio orale.

TESTO IN USO:

RONCORONI, GAZICH, MARINONI, SADA, *Musa tenuis*, vol. 2, C. Signorelli scuola.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: Orazio

Orazio: cenni biografici (l'ingresso nel circolo di Mecenate, l'amicizia con Mecenate e Virgilio, la filosofia di vita), la produzione letteraria (le *Satire* e le *Odi*), il pensiero e la morale (l'indipendenza del pensiero, i precetti epicurei, l'*ataraxia*, il distacco dagli dei, l'amicizia, l'amore per la campagna e le cose semplici, l'*autarkeia* e la *metriotes*, gli elementi stoici, l'impegno civile e il bisogno di virtù e coerenza).

Letture:

- Orazio, *Satira* I 6, 65-89, "Orazio ringrazia suo padre per averlo fatto studiare"
- Orazio, *Satira* I 5, "Da Roma a Brindisi: ricordi di viaggio"
- Orazio, *Satira* I 9, 1-25, "Per le strade di Roma"
- Orazio, *Satira* I 9, 37-78, "Salvataggio in extremis"
- Orazio, *Satira* II 6, 79-117, "Il topo di città e il topo di campagna"
- Orazio, *Ode* I 11, "Carpe diem" (in latino)
- Orazio, *Ode* I 9, "Non pensare al domani"

MODULO 2: La poesia elegiaca in età augustea: Ovidio

Ovidio: cenni biografici (la vita a corte, l'esilio a Tomi), la produzione letteraria (sintesi dei contenuti degli *Amores*, dell' *Ars amatoria*, delle *Metamorfosi*), la derisione e il superamento del genere elegiaco, la volontà di stupire il lettore, il tema erotico.

Letture:

- Ovidio, *Amores* I 9, 1-12, "Amanti che fanno i soldati..." (in latino)
- Ovidio, *Amores* I 9, 31-46, "...e soldati che fanno gli amanti"
- Ovidio, *Amores* I 5, 1-26, "Un mezzogiorno di fuoco"
- Ovidio, *Ars amatoria* I, 135-164, "Nel circo a caccia di ragazze"
- Ovidio, *Metamorfosi* I, 540-566 "Apollo e Dafne: metamorfosi con effetti speciali"
- Ovidio, *Metamorfosi* III, 404-440 "Narciso alla sorgente"
- Ovidio, *Metamorfosi* X, 243-297 "La leggenda di Pigmalione"
- Ovidio, *Metamorfosi* X, 48-63 "La seconda morte di Euridice"
- Ovidio, *Metamorfosi* XI, 1-66 "La morte di Orfeo"

MODULO 3: Livio

Cenni alla vita, l'opera *Ab Urbe condita* (sintesi dei contenuti), la concezione della storia e le fonti letterarie, i difetti della storiografia liviana (le deformazioni, l'idealizzazione dei Romani e la caratterizzazione negativa dei nemici di Roma, la figura del nemico per eccellenza: Annibale).

Letture:

- Livio, *Ab Urbe condita*, Praefatio "Il proemio"
- Livio, *Ab Urbe condita*, XLIII 13 "Storiografia e soprannaturale"
- Livio, *Ab Urbe condita*, I 6, 3-7, 3 "La leggenda della fondazione"
- Livio, *Ab Urbe condita*, XXI 1 "Il giuramento"

MODULO 4: Seneca

La vita, la produzione (contenuti delle opere *Epistulae ad Lucilium*, *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*), il pensiero e la sua modernità (lo stoicismo di Seneca, la filosofia come insegnamento per la vita del cittadino, le due direttrici, quella verticale e quella orizzontale, l'umanesimo senecano, il rapporto con l'altro e con gli schiavi, il rapporto con il potere e la fine dell'utopia senecana, il problema del tempo e del suo uso, il nichilismo dei giovani e il messaggio di Seneca.).

Lecture:

- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-3 "Riprendersi la propria vita"
- Seneca, *De brevitae vitae* 12, 1-9 "Esistenze travolte da attività inutili"
- Seneca, *De brevitae vitae* 9, 1-4 "Adesso devi vivere!"
- Seneca, *De brevitae vitae* 3, 4-5 "Forse il giorno che tu sprechi è l'ultimo"
- Seneca, *De tranquillitate animi*, 2, 7-11 "La stanchezza di sé e delle cose"
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 101, 7-10 "Saldare ogni giorno i conti con la vita"
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 6, 1-4 "Condividere ogni nostro bene"
- Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-5 "Gli schiavi: uomini come noi"

MODULO 5: Quintiliano

Cenni alla vita, il lavoro come insegnante presso le scuole pubbliche, l'*Institutio oratoria* (sintesi del contenuto) e i temi del pensiero quintiliano: la formazione globale dell'oratore, fin dalla culla, il *vir bonus dicendi peritus* di derivazione catoniana e ciceroniana, la sensibilità pratica dell'autore, le tecniche educative e la loro attualità (no alle punizioni corporali, preferenza per la scuola pubblica, la competizione tra allievi, l'imitazione del maestro come metodo educativo). La retorica nel rapporto con il potere: la sua crisi in campo politico e il tentativo di una sua restaurazione da parte di Quintiliano.

Lecture:

- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 1, 1-3 "Ottimismo pedagogico"
- Quintiliano, *Institutio oratoria* II 9, 4-7 "Le qualità di un buon maestro"
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 2,4; 9-10; 17-18; 21-22 "Precettore privato? No, grazie!"
- Quintiliano, *Institutio oratoria* XII 1, 1-3 "L'oratore: un tecnico di buona volontà"
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 2, 23-29 "Lo spirito di competizione"
- Quintiliano, *Institutio oratoria* I 3, 14-17 "Le punizioni corporali umiliano inutilmente"

MODULO 6: Tacito

Cenni alla vita e al contesto storico-culturale, i contenuti delle opere principali, *Agricola*, *Germania*, il pensiero (le motivazioni delle due monografie, l'impero, un male necessario a causa dei costumi corrotti, l'esclusione dell'intervento divino, gli intrighi di corte), la concezione storiografica (un'indagine disincantata e razionale: l'imperialismo romano visto dagli occhi dei vinti). Attualizzazione: imperialismi antichi e moderni, i regimi dittatoriali e i roghi di libri in epoca contemporanea.

Lecture:

- Tacito, *Agricola* 1-3 "Quanto costa la tirannide"
- Tacito, *Agricola* 30-31 "Il discorso di Calgaco: la rapacità dei Romani"
- Tacito, *Germania* 11, 12 "Usi e costumi dei Germani"
- Tacito, *Germania* 4 "Origine di una menzogna: la 'razza' germanica"

MODULO 7: Il romanzo latino

Il genere dal mondo greco a quello romano (il romanzo erotico, la *fabula milesia*). Confronto con il romanzo moderno.

Petronio e Apuleio: cenni alla vita, il *Satyricon* e le *Metamorfosi*, differenze e somiglianze tra le due opere (il realismo di Petronio, la doppia interpretazione del romanzo di Apuleio e il messaggio morale). Collegamento al cartone animato *Fantasia* di Walt Disney: Topolino l'apprendista stregone.

Lecture:

- Petronio, *Satyricon* 31, 3-11; 32; 33; 34, 6-10 "Una cena di cattivo gusto"
- Petronio, *Satyricon* 37 "Il ritratto di Fortunata"
- Petronio, *Satyricon* 111-112 "La matrona di Efeso"
- Apuleio, *Metamorfosi* III 24-25 "Lucio si trasforma in asino"
- Apuleio, *Metamorfosi* IV 28-31 "Psiche: una bellezza...da favola"
- Apuleio, *Metamorfosi* V 22-23 "Psiche osserva Amore addormentato"
- Apuleio, *Metamorfosi* IX (materiale su Classroom) "Le novelle dell'adulterio"
- Apuleio, *Metamorfosi* IX 12-13 "Dolorose esperienze di Lucio-asino"
- Apuleio, *Metamorfosi* XI 5-6 "Iside rivela a Lucio la salvezza"

LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

Prof.ssa Fernanda Brancatelli

RELAZIONE SULLA CLASSE

Gli alunni, sebbene in modo diversificato, hanno imparato a conoscere il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; sono in grado di comprendere e analizzare testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando. La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da un piccolo gruppo di alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso soddisfacenti; gli alunni del terzo gruppo hanno iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari, ma con impegno e determinazione hanno in parte colmato queste difficoltà anche se è ancora evidente lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

Nel corso del primo quadrimestre è stato approfondito lo studio delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche attraverso esercizi di grammatica e comprensioni orali e scritte per la preparazione degli studenti alle Prove Invalsi. Per quanto riguarda lo studio della letteratura inglese, sono state affrontate le tematiche principali del Romanticismo, dell'Età Vittoriana e del 20° secolo. Gli autori studiati sono stati inquadrati nel contesto storico e sociale di appartenenza. Si è optato per l'approccio cronologico, privilegiando la lezione di tipo interattivo al fine di stimolare i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti. Oltre al libro di testo, si è fatto uso di materiale audio e video, nonché di dispense fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI SPECIFICI

In base a quanto preventivato in fase di programmazione, gli obiettivi specifici conseguiti sono: riconoscere e analizzare i tratti distintivi di un autore e di un'opera letteraria; individuare collegamenti tra passato e presente; spiegare i collegamenti tra un testo e il contesto letterario dell'epoca; collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; esprimere e confrontare idee, autori, opere; saper esprimere le proprie visioni critiche su un'opera e saper argomentare la propria opinione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF e di griglie di valutazione specifiche al fine di accertare il raggiungimento dei livelli conseguiti sia nella scritta che nella lingua orale. Si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate. Sono state effettuate tre prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo.

Le prove orali hanno riguardato principalmente gli argomenti di letteratura al fine di accertare non soltanto la conoscenza degli autori e dei testi trattati, ma anche la capacità degli allievi di mettere a confronto autori e testi diversi.

TESTI IN ADOZIONE

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton **PERFORMER B2** Zanichelli

M. Spicci, T. A. Shaw **AMAZING MINDS** Pearson

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age

Historical and Social Background pp. 166-169

Literary Background pp. 172-176

- William Wordsworth pp.191-192

Preface to Lyrical Ballads pp. 193-194

I Wandered Lonely as a Cloud p.195

- Samuel Coleridge pp. 204-206

The Victorian Age

Historical and Social Background pp. 256-259

Literary Background pp. 262-266

- Charles Dickens pp. 290-292

Bleak House p. 302

- Oscar Wilde pp. 321-323

All Art is Quite Useless pp. 323-324

The Age of Anxiety

Historical and Social Background pp. 346-351

Literary Background pp. 352-255; p.357 (The War Poets)

- **Rupert Brooke** p. 363

The Soldier p. 364

- **Thomas Stearns Eliot** pp. 371-373

The Hollow Men p.376-37

- **James Joyce** pp. 394-396; p. 399

She Was Fast Asleep pp. 396-397

- **Virginia Woolf** pp.402-403

Mrs Dalloway said She Would Buy the Flowers pp. 404

- **George Orwell** pp. 417-419

The Object of Power is Power pp. 420-421

- **Samuel Beckett** pp. 458-463

What Do We Do Now? Wait for Godot. pp. 464-466

Educazione Civica

È stato sviluppato un modulo di Educazione Civica riguardante l'inquinamento e il cambiamento climatico e il ruolo determinante svolto dalle attività industriali. Gli argomenti sono stati trattati attraverso la condivisione di materiale cartaceo e la visione di video forniti dall'insegnante. L'obiettivo specifico di tale modulo è stato quello di affrontare argomenti già noti agli allievi utilizzando la lingua inglese, al fine di sviluppare un registro linguistico specifico. Inoltre, gli allievi hanno sviluppato ulteriormente le loro abilità di argomentazione, di confronto e di rispetto delle opinioni diverse.

<https://www.youtube.com/watch?v=0Puv0Pss33M>

FILOSOFIA

Prof.ssa Mara Corengia

La classe mi è stata affidata in quarta e ha dimostrato un interesse crescente per la disciplina e per le tematiche proposte maturando nel corso del triennio un'apertura al dialogo educativo nel complesso più che discreta. Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione degli autori nel panorama filosofico, il confronto fra gli autori e la problematizzazione delle questioni anche attraverso l'attualizzazione dei concetti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe in modo non del tutto omogeneo, un gruppo di studenti ha ottenuto costantemente risultati buoni e talvolta ottimi, una parte ha raggiunto competenze discrete e un ristretto gruppo si è attestato sul livello della sufficienza.

Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica, alcune tematiche sono state integrate nel programma, come ad esempio il tema della libertà nel rapporto tra Stato e individuo, le teorie alla base del razzismo, l'uguaglianza di genere e il rapporto tra uomo e ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le principali correnti e autori del pensiero occidentale con particolare riferimento al pensiero dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscere il contesto storico – culturale del pensiero filosofico;
- Prendere consapevolezza della universalità e contemporaneità di ogni ricerca filosofica;
- Padroneggiare il lessico specifico;
- Saper argomentare e dibattere su tematiche proposte;
- Saper approfondire i temi proposti;
- Leggere e comprendere selezioni di brani di alcuni autori affrontati.
- Individuare le questioni poste dai singoli filosofi anche in riferimento ai percorsi di cittadinanza e costituzione;
- Orientarsi stabilendo collegamenti tra problemi e autori;
- Utilizzare le conoscenze per leggere situazioni sociali ed esistenziali, anche in riferimento alla contemporaneità;
- Applicare quanto studiato a situazioni nuove;
- Esprimere un giudizio critico e personale;
- Analizzare un testo filosofico sia dal punto di vista concettuale e argomentativo;
- Esporre e argomentare coerentemente utilizzando un lessico specifico.

METODOLOGIE

Come metodologia è stata utilizzata la lezione frontale e dialogata, la lettura analitica di testi presenti nell'antologia e di testi aggiuntivi, il confronto fra gli autori e le correnti filosofiche e il rapporto con le altre discipline, la problematizzazione di tematiche prese dal mondo attuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Come metodo di verifica è stato utilizzato prevalentemente il colloquio orale per favorire i collegamenti e lo sviluppo dell'argomentazione. Nella valutazione si è cercato di tener conto della

completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di utilizzare un lessico adeguato, della capacità di orientamento concettuale. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in uso: N. Abbagnano e G. Fornero, *La filosofia*, vol. 3A-3B, Pearson Paravia, Padova, 2009.

1- Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Ripasso dei capisaldi della filosofia hegeliana: i tre momenti della dialettica, la dialettica servitù signoria, lo spirito assoluto, la concezione dello Stato.

Schopenhauer: vicende biografiche e opere; radici culturali del sistema; il "velo di Maya"; tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard: vicende biografiche e opere; l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; la disperazione e il paradosso della fede.

2- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach, Marx e Antonio Gramsci

La destra e la sinistra hegeliana: caratteri generali;

Feuerbach: vicende biografiche e opere; il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo; la critica a Hegel.

Marx: vicende biografiche e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il *Manifesto del partito comunista*; merce, lavoro e plusvalore e le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Gramsci: vicende biografiche; lettura analitica di *Contro gli indifferenti*, la critica al leninismo e la revisione del rapporto fra struttura e sovrastruttura, il concetto di egemonia e il ruolo della cultura e degli intellettuali nella società.

3- Scienza e progresso: il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. Le varie forme di positivismo. Il positivismo utilitaristico inglese.

John Stuart Mill: economia e politica; la libertà e i suoi limiti, ovvero il rapporto individuo-stato nell'opera *On Liberty*; la libertà individuale, la libertà di opinione e l'anticonformismo nella prospettiva dell'utilitarismo; la questione femminile nel *Saggio sulla servitù delle donne*.

4- Il positivismo evolucionistico: le radici della dottrina; Darwin e la teoria dell'evoluzione, il cambiamento della visione dell'uomo e della natura e la ferita al narcisismo dell'uomo; il darwinismo sociale e il razzismo del Novecento in De Gobineau, Chamberlain; il manifesto degli scienziati razzisti pubblicato sul primo numero de *La difesa della razza*.

5- La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche e Freud

Nietzsche: vita e scritti; nazificazione e denazificazione della filosofia nietzscheana; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare; il periodo giovanile;

filologia e filosofia, la nascita della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco e la metafisica d'artista nella filosofia di Nietzsche; il periodo illuministico: la scienza come via per la comprensione del mondo; il metodo genealogico, la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio nell'*aforisma 125*; il superuomo, il tramonto del platonismo, *Come il mondo vero diventò favola*. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo e l'eterno ritorno dell'eguale; *la visione e l'enigma, la visione nella visione*. L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori; il sospetto sulla coscienza (Marx, Nietzsche e Freud i maestri del sospetto); la critica alla morale, *la morale dei signori e la morale degli schiavi*, la volontà di potenza, il nichilismo e il suo superamento, il prospettivismo.

Freud: la scoperta dell'inconscio, la prima topica, il lavoro onirico e il meccanismo di censura e rimozione; la seconda topica, la genesi delle norme morali, l'ES e la libido, il concetto di sublimazione; le tre ferite narcisistiche dell'uomo.

6- La riscoperta dello spirito

Bergson: vicende biografiche, opere, la critica al positivismo e lo spiritualismo, il ritorno alla coscienza, il concetto di tempo. Breve excursus storico delle concezioni della temporalità nella storia della filosofia, analisi e confronto fra Proust e Bergson nella lettura di Remo Bodei, lo sviluppo della personalità e il ruolo della memoria in Bergson. *Il tempo ritrovato e le cicatrici della crescita*.

7- La fenomenologia, l'esistenzialismo e la riflessione sulla tecnica

La fenomenologia come nuovo metodo filosofico: la coscienza pura, presenza precedenza e possibilità.

Caratteri generali dell'esistenzialismo come "atmosfera" culturale, tra letteratura politica e filosofia. La Kierkegaard-Reinassance, cenni al concetto di assurdo dell'esistenza nel *Mito di Sisifo* e nel romanzo *La peste* di Albert Camus. Cenni all'esistenzialismo scientifico di J.Monod, ne *Il caso e la necessità*.

Heidegger: cenni biografici, il tema dell'Essere e dell'esistenza in *Essere e tempo*; l'analitica esistenziale, la cura come struttura fondamentale dell'esserci; la temporalità, esistenza autentica ed inautentica o anonima; il conformismo nella società di massa nella lettura di T. Adorno e M. Horkheimer; il totalitarismo come conformismo istituzionalizzato; la lettura di Nietzsche come ultimo metafisico, l'oblio dell'essere e la riflessione sulla tecnica;

Hans Jonas: la conciliazione dei due paradigmi etici nel principio di responsabilità, l'euristica della paura come punto di svolta per una riflessione sul dover essere e sul rapporto uomo-ambiente.

EDUCAZIONE CIVICA

- la libertà di pensiero e di opinione e i suoi limiti, l'uguaglianza di genere nel pensiero di J.S.Mill.
- le teorie della razza, darwinismo sociale e razzismo scientifico

STORIA

docente: Mara Corengia

La classe mi è stata affidata in quarta e nonostante alcune difficoltà iniziali è riuscita ad apprendere un metodo di studio adeguato alla comprensione dei fenomeni storici, tenendo ovviamente conto delle specificità individuali.

L'attività didattica è stata impostata operando continui riferimenti alle vicende del mondo attuale muovendosi su un asse ideale passato-presente.

Le lezioni frontali sono state sempre coadiuvate dall'utilizzo di materiali multimediali, come estratti di documentari, presentazioni, spezzoni di film, filmati, giornali d'epoca e dalla lettura di fonti scritte e storiografiche. Quando possibile ho lasciato spazi di riflessione e dialogo ai ragazzi per quanto riguarda l'interpretazione dei fatti e l'aggancio con il presente, in modo da stimolare un approccio critico nei confronti del mondo passato e attuale.

Durante il viaggio di istruzione a Vienna e Mauthausen la classe ha potuto visitare numerosi siti storici, come il palazzo imperiale e il castello di Schonbrunn, nonché il campo di concentramento di Mauthausen.

Come percorsi di educazione civica abbiamo affrontato il tema dell'Unione Europea, dal Manifesto di Ventotene ai trattati più recenti, i primi 12 articoli della costituzione, il tema della legalità e della lotta contro la criminalità organizzata, il tema del razzismo dalla fine dell'Ottocento fino al secondo Novecento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le linee generali delle principali vicende della storia mondiale del Novecento
- Leggere e contestualizzare diversi tipi di fonte;
- Utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina;
- Concettualizzare e collegare gli eventi avvalendosi di categorie storiche;
- Mettere a confronto diverse interpretazioni degli eventi;
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e dei valori ai quali si ispira
- Conoscere e contestualizzare eventi storici fondamentali affrontati con un corretto uso della periodizzazione storica;
- Cogliere i nessi di causa ed effetto tra eventi e tra eventi e idee;
- Tratteggiare una sintesi di un determinato periodo dal punto di vista politico, economico, sociale e culturale;
- Operare confronti e collegamenti tra periodi;
- Effettuare analisi corrette, anche in riferimento alle fonti;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti, carte geo-storiche, cronologie;
- Esprimere valutazioni facendo riferimento alle considerazioni fatte in classe
- Esporre in modo lineare e coerente i contenuti utilizzando il lessico specifico

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per necessità didattiche e organizzative come metodo di verifica è stato utilizzato sia lo scritto, sia l'orale, favorendo anche la preparazione di approfondimenti individuali. Nella valutazione ho cercato di tener conto della completezza dei contenuti, della loro esposizione corretta dal punto di vista logico e argomentativo, della capacità di utilizzare un lessico adeguato, della capacità di orientamento spazio-temporale. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO IN ADOZIONE: SENSO STORICO, di Fossati, Luppi, Zanette

Unità 1: INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

- Il mondo all'inizio del Novecento: la seconda rivoluzione industriale; il nuovo colonialismo; verso la società di massa; dalla nazione al nazionalismo; il socialismo; la chiesa e il progresso scientifico; verso la Prima guerra mondiale.

Fonti scritte e storiografiche sull'imperialismo e sul razzismo coloniale.

Visione dell'incipit del film *Tempi moderni* di C. Chaplin.

- L'Italia all'inizio del Novecento: un paese in trasformazione; l'età giolittiana; la crisi politica.

- La Grande Guerra: le cause della prima guerra mondiale; due protagonisti non europei; l'inizio della guerra e le caratteristiche del conflitto; l'Italia in guerra; visione di scene tratte da *Uomini contro* di Francesco Rosi; visione e discussione del documentario sul genocidio degli armeni tratto da *Passato e Presente*; la fine della guerra e i trattati di pace; la rivoluzione russa e la guerra civile; la morte di Lenin.

Unità 2: LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

Il primo dopoguerra e la grande crisi: i problemi del dopoguerra; il dopoguerra dei vincitori: Francia e Regno Unito; il dopoguerra degli sconfitti: Austria e Germania di Weimar; il dopoguerra negli Stati Uniti, in Asia e in Medio Oriente; 1929: la grande crisi economica; il New Deal; la crisi in Gran Bretagna e in Francia.

Unità 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Le origini del fascismo: il dopoguerra in Italia; il biennio rosso; i partiti nel dopoguerra; il fascismo; Mussolini e la costruzione della dittatura, il regime fascista: l'organizzazione del regime; il partito unico; l'antifascismo; la politica culturale e sociale; la politica economica; la politica estera.

Lo stalinismo: l'ascesa al potere di Stalin, il totalitarismo sovietico, i processi di Mosca e le purghe staliniane; lettura de *La fattoria degli animali* di G. Orwell.

Il nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa al potere di Hitler, lo stato totalitario nazista; la politica economica e la spinta verso la guerra. Approfondimento sul progetto Aktion T-4 nella Germania nazista.

Unità 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale: il Giappone e la Cina negli anni Trenta; la Guerra di Spagna; la vigilia di una nuova guerra mondiale.

- Una guerra totale: la travolgente offensiva tedesca; l'intervento italiano; Pearl Harbor e l'intervento americano; la macchina dello sterminio degli ebrei; le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia; "le tre guerre" di Claudio Pavone, la fine della guerra.

- Le stragi nazifasciste in Italia: le Fosse Ardeatine, S. Anna di Stazzema, la strage di Marzabotto, con visione di testimonianze.

- Storia del confine orientale italiano; la fascistizzazione dell'Istria e della Dalmazia, i lager fascisti, le foibe del 1943 e del 1945, il problema del confine, l'esodo giuliano-dalmata.

Unità 5: IL LUNGO DOPOGUERRA

- Le origini della guerra fredda: il secondo dopoguerra; il mondo bipolare; il *piano Marshall*; gli Stati Uniti alla guida del blocco occidentale; l'Europa occidentale nell'orbita statunitense; l'URSS e il blocco orientale; la nascita della Repubblica popolare cinese; la guerra di Corea.
- Est e Ovest nel lungo dopoguerra, gli anni Cinquanta - Sessanta in URSS e USA, L'Unione Sovietica e l'est europeo: destalinizzazione e repressione; la questione di Berlino, lettura del discorso di Kennedy *Io sono un berlinese*; Chruscev e Kennedy, la lotta per i diritti civili in America, *Io ho un sogno* di Martin Luther King, la crisi dei missili di Cuba, la guerra del Vietnam; il conflitto arabo-israeliano, dalle origini ai nostri giorni.

argomenti che verranno svolti dopo il 15 maggio

Unità 6: L'ITALIA REPUBBLICANA

- il dopoguerra in Italia, gli anni del centrismo, il boom economico, le riforme del centro-sinistra, il Sessantotto, l'autunno caldo, la strategia della tensione, il terrorismo rosso.
- La fine della guerra fredda: il neoliberismo di Ronald Reagan e Margaret Thatcher, la politica di Gorbaciov e la dissoluzione dell'Unione Sovietica, il crollo dei regimi comunisti nell'Europa orientale e la nascita della Russia.
- le stragi di mafia, le bombe del 1992-1993.

EDUCAZIONE CIVICA

- Storia e istituzioni dell'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene al Trattato di Lisbona.
- La costituzione: cenni storici, analisi critica dei principi alla base della costituzione, i 12 articoli fondamentali, le istituzioni.
- il valore della legalità e l'impegno civile: lettura del discorso di Calamandrei, lettura di *Contro gli indifferenti* di Antonio Gramsci, incontro con il professor Ciconte e approfondimento sulla mafia.

Prof.ssa Elena Baccarini

Relazione sulla classe

La classe mi è stata assegnata dall'anno scolastico 2021-2022 (quarto anno), da subito ha dimostrato interesse verso la disciplina, nonostante ci sia stato un certo lavoro di recupero su argomenti non appresi, fatti in terza. Il dialogo educativo è sempre stato la spinta alla motivazione e all'interesse, anche se non sempre ha portato a risultati soddisfacenti. In quinta la classe non è sempre stata costante nello studio e nell'impegno, in particolare sul metodo di studio e l'organizzazione scolastica del lavoro, generando così una situazione poco omogenea sul profitto. Sicuramente le attività di PCTO sono state il momento motivante e di più interesse, perché hanno permesso agli alunni e alle alunne di maturare delle competenze pratiche lavorative e trasversali legate anche all'orientamento in uscita. Nel complesso la classe ha in alcuni casi maturato un discreto metodo di studio e di profitto e in alcuni casi anche buono, altri hanno faticato nell'arrivare alla sufficienza sia per quanto riguarda lo scritto sia per quanto riguarda l'orale. Il programma è stato svolto senza particolari problemi ed è stato integrato attraverso documenti informatici, l'utilizzo di classroom, e in alcuni casi con una metodologia più laboratoriale, cercando sempre continui riferimenti all'attualità.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- acquisito la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- raggiunto la capacità di identificare i modelli teorici e le relative conseguenze sul piano dell'educazione e della costruzione dell'identità, dando agli stessi una valutazione che faccia riferimento anche ad una personale posizione di pensiero;
- acquisito capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi ,ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale ,ai servizi alla persona ,al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- acquisito strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Obiettivi raggiunti nel quinto anno (Pedagogia, Sociologia, Antropologia)

- Conoscere le principali teorie e autori della riflessione pedagogica del '900 e in particolare le esperienze delle scuole nuove-attive.
- Comprendere e confrontare i diversi modelli educativi ed il loro rapporto con i modelli di oggi
- Padroneggiare i vari mezzi espressivi e argomentativi utili per l'esposizione nei vari contesti
- Riconoscere i fondamentali legami tra la psicologia dell'apprendimento e i modelli dell'educazione formale e non;

- conoscere le principali problematiche educative legate ai media e all'uso delle nuove tecnologie;
- Saper condurre una azione educativa e didattica che tenga conto delle diversità, - soprattutto in prospettiva interculturale;
- Conoscere i fondamenti di una pedagogia che valorizza il dialogo come strumento di costruzione umana e sociale;
- Individuare ed interpretare i temi e problemi della ricerca sociologica
- Saper descrivere la condizione dell'uomo nella società globalizzata evidenziando le particolari dinamiche sociali della post-modernità;
- Valutare l'azione dei new media sull'individuo e sulla società;
- Conoscere le principali teorie sociologiche contemporanee
- Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche
- Riconoscere le nuove categorie concettuali dell'antropologia contemporanea;
- Utilizzare un corretto lessico specifico per ciascuna delle discipline affrontate;
- Saper discutere una problematica dal punto di vista psico-pedagogico e socio-antropologico utilizzando un puntuale riferimento agli autori.

COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze umane, in un'ottica multidisciplinare, fornisce allo studente le competenze utili:

1. a riconoscere i principali temi del confronto educativo contemporaneo
2. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale , con particolare attenzione ai fenomeni interculturali ,ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza ,all' integrazione dei disabili
- 3.a comprendere le trasformazioni socio-culturali indotte dal fenomeno della globalizzazione
- 4.a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psico-sociali

Testi in uso:

"La prospettiva Antropologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"La prospettiva Sociologica" E. Clemente R. Danieli Paravia

"Educazione al futuro la Pedagogia del novecento e del duemila" U. Avalle M. Maranzana Paravia

PROGRAMMA CLASSE ^5CU

LA SCUOLA INCLUSIVA

Maria Montessori :

- Il metodo : la scuola su misura, il materiale didattico scientifico, la maestra direttrice o umile
- L'educazione sensoriale
- L'educazione alla pace

Approfondimenti:

- Lettura libro i *"La scoperta del bambino"* di M. Montessori (attività svolta a gruppi)
- Lettura testo pag. 76-77-78 *"Il disciplinamento del bambino in casa e a scuola"* da *"L'autoeducazione"* di Maria Montessori
- Visione spezzoni del film *"Una vita per i bambini"* Rai

Le sorelle Agazzi

- la nascita della scuola materna
- Il museo delle cianfrusaglie.

Approfondimenti:

- L. 444 1968 la nascita della scuola materna statale
- Lettura pag. 22-23 *“Una maestra compagna di giuoco”* sorelle Agazzi

O. Decroly:

- La scuola di insegnamento speciale
- La scuola rinnovata
- i centri d'interesse e il piano delle idee associate

E. Claparède:

- L'educazione funzionale
- L'insegnamento individualizzato e la scuola su misura
- L'importanza del gioco
- La funzione del maestro
- La valutazione e la nascita del test di intelligenza QI(Binet)

La diversabilità

- Differenza tra disabilità handicap e menomazione
- Storia della legislazione dalla 517 (l'abolizione delle scuole speciali e l'insegnante di sostegno) alla legge 104 del 1992
- L'integrazione nella scuola ruolo e compito degli insegnanti
- la legge 170 del 2010 sui DSA e BES 2012
- L'educazione compensatoria

COMUNICAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE E L'EDUCAZIONE AI MEDIA

Tra Pedagogia e Sociologia

- L'industria culturale: la definizione di T. Adorno e M.Horkheimer
- La funzione sociale della stampa, della fotografia, del cinema
- La nascita della società di massa e della cultura di massa, differenza tra massa e folla
- Marshall McLuhan il *“villaggio globale”* e *“Il medium e il messaggio”*
- La cultura della televisione: gli studi di U. Eco *“paleotelevisione”* e *“neotelevisione”*; *“apocalittici ed integrati”*
- La natura pervasiva della televisione e la distinzione tra apocalittici ed integrati di U.Eco
- E. Morin e la televisione come fabbrica dell'immaginario e visione positiva
- Riflessioni negative: T. Adorno, P.P.Pasolini
- La fruizione della televisione nell'età evolutiva, le ricerche di A.O. Ferraris
- La tutela dei minori la legge Mammi 1990 e successive integrazioni 2004
- I new media e la cultura della rete, i social media, M. Prensky e i nativi digitali, rischi e abuso dei social
- L'educazione ai mass-media: il ruolo della scuola, la media education, digital literacy la didattica multimediale, le CI@ssi 2.0

Approfondimento:

K. Popper lettura parti del libro *“Cattiva maestra televisione una patente per fare tv”* pag. 340-341 testo di Pedagogia

S. Papert e le macchine per insegnare , il programma *“Logo”*

LA GLOBALIZZAZIONE tra Sociologia e Antropologia (educazione civica)

- Definizione e presupposti storici, cause e conseguenze
- Il concetto di cultura nel mondo globalizzato il concetto di ibridazione
- La globalizzazione economica, il fenomeno della delocalizzazione

- La globalizzazione politica: la nascita delle grandi organizzazioni internazionali NATO, OMS, FAO, UNICEF, le organizzazioni non governative, le cause processo di democratizzazione, esogene ed endogene; la nascita della democrazia dopo la seconda guerra mondiale .
- M. Augé e l'indagine sui sui non-luoghi
- Conseguenze globalizzazione: le posizioni critiche , i no global , gli anonymous e gli indignatos, i movimenti per la tutela dell'ambiente. Il problema globale ambientale e il protocollo di Kioto , l'Agenda 2030
- L'uomo globalizzato: Z.Bauman e il significato di "Vita liquida"

EDUCAZIONE ALTERNATIVA E PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

- **L'esperienza delle scuole nuove**
- C. Reddie e la scuola di Abbotsholme
- B. Powell e lo scoutismo
- J. Maritain e l'attivismo cattolico: una pedagogia nuova per un nuovo umanesimo
- A.Gramsci e l'attivismo cattolico
- G. Gentile e l'attualismo pedagogico e la riforma della scuola del 1923
- L'educazione al tempo del fascismo (ppt su classroom)
- C. Rogers e la pedagogia non direttiva e l'insegnante facilitatore
- I. Illich e la descolarizzazione
- E. Morin e la riforma dell'insegnamento, "*La testa ben fatta*"

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

- S. Freud la psicoanalisi, la teoria dello sviluppo psicosessuale e le implicazioni pedagogiche
- Oltre il freudismo : C.G.Jung e l'inconscio collettivo
- J. Piaget lo sviluppo cognitivo e la concezione pedagogica
- J.S. Bruner , vita e contesto storico-culturale; il superamento del comportamentismo e la visione strutturalista dell'apprendimento, il curriculum a spirale, l'insegnante programmatore, le competenze, i sistemi di rappresentazione; differenze con Piaget, la dimensione sociale dell'apprendimento e culturale.
- H. Gardner e le intelligenze multiple

LA RICERCA E I SUOI METODI

- Antropologica: il modello di Malinowski , le fasi della ricerca, la monografia etnografica, la professione dell'antropologo
- Sociologica: l'oggetto e gli scopi della ricerca, i metodi qualitativi e quantitativi, gli strumenti dell'inchiesta, la professione del sociologo
- Pedagogica: il metodo descrittivo e osservativo.

DEMOCRAZIA-CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI (educazione civica)

Tra Pedagogia ed Antropologia

J. Dewey

- L'attivismo pedagogico
- La scuola progressiva
- Democrazia ed educazione
- La scuola laboratorio

Approfondimento:

Lettura "Una scuola finalizzata al progresso individuale e sociale" da "*Il mio credo pedagogico*" di J. Dewey

I seguaci di J. Dewey: Kilpatrick e il metodo per progetti; H. Parkhurst e il Piano Dalton; Washburne e l'educazione progressiva (Parte riassuntiva del testo di Pedagogia)

Don Milani

- La scuola popolare di Barbiana

Approfondimento:

La lotta di classe (su classroom)

Approfondimenti:

- Lettura integrale libro "*Lettera a una professoressa*" di Don Milani e i ragazzi di Barbiana
- approfondimento attraverso una lente moderna
- La riforma della scuola media unica 1962

Alexander Neill

- Summerhill e la scuola non direttiva

P.Freire

- la pedagogia degli oppressi.
- Il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e coscientizzare.
- L'educatore di strada oggi

R.Cousinet

- il lavoro di gruppo.

C. Freinet

il giornale e la tipografia a scuola

EDUCAZIONE CIVICA, ALLA CITTADINANZA E ALLA PACE (educazione civica)

- Il '900 il secolo dei diritti e del fanciullo
- La Dichiarazione Universale dei diritti umani 1948
- la Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo 1989
- L'educazione alle differenze , all'affettività, alla sessualità
- **A. Drerup** di Amnesty International e le tre generazioni di diritti

L'educazione interculturale

- Come combattere il razzismo a scuola
- Strategie dell'educazione interculturale

Approfondimento:

- lavoro a piccoli gruppi sul fenomeno migratorio (flipped classroom)

SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA POLITICA (educazione civica)

- Il potere; Monarchia assoluta, monarchia costituzionale e Democrazia
- Lo studio di Foucault: la microfisica del potere e le sue dimensioni macro e micro
- L'articolo 11 della Costituzione Italiana.
- I villaggi di pace: Rondine cittadella della pace esempio di scuola volta alla cooperazione internazionale
- Lo Stato definizione,
- la nascita dello stato moderno negli studi di Hobbes da "*Il Leviatano*"
- Max Weber, i tre "*ideal tipi*"
- lo Stato assoluto, la monarchia costituzionale, la democrazia
- Stato totalitario: caratteristiche e differenze con la dittatura.
- Lo studio di H Arendt. "La banalità del male"
- I sistemi politici centralizzati, il chiefdon e lo Stato

- Antropologia della guerra
- Differenze tra faida e razzia
- Le cause della guerra: prossime e remote
- I.Kant la democrazia è garanzia di pace da *"La pace perpetua"*

Approfondimento:

Raccordo con la psicologia sociale: Milgram e Zimbardo l'obbedienza all'autorità

- Lavoro a piccoli gruppi sui leader carismatici
- Analisi del comportamento di Mussolini quando dichiara guerra all'Italia nella seconda guerra mondiale

Lo stato sociale

- La nascita di un nuovo modello di rapporto tra stato e società
- I diritti sociali
- Risvolti positivi e negativi del Welfare State

La scuola tra Sociologia e Pedagogia

- Caratteristiche della scuola e sua funzione sociale ed educativa
- Breve storia della legislazione scolastica
- La nascita della scuola di massa e differenze con la scuola d'élite
- Caratteristiche dei sistemi scolastici nel mondo
- La scuola inclusiva
- La crisi della scuola e la buona scuola, gli impegni del nuovo millennio

Metodologie utilizzate

Lezioni frontali e dialogate; Incontri con esperti; flipped classroom; esercitazioni scritte; lettura di testi; visione materiale video e ppt.

Strumenti didattici

- Libri di testo ;
- Appunti e dispense
- Costruzioni di mappe
- Filmati;
- Materiali di lettura consigliati dal docente.

Verifiche e valutazioni

Si sono effettuate verifiche scritte (tre a quadrimestre)

Comprensione e analisi di testi di autori significativi;

Elaborati con risposte aperte;

Elaborati di discussione di quesiti sul modello della seconda prova;

Simulazione di seconda prova (11 maggio 2023)

Si sono inoltre effettuate verifiche orali (tre a quadrimestre) sia formative che sommative

Le valutazioni scritte hanno tenuto conto della scheda di valutazione proposta per la seconda prova dal ministero, dove viene valutata la pertinenza dell'elaborato, le conoscenze, l'argomentazione e il lessico.

Per le prove orali si è tenuto conto della scheda di valutazione delle prove orali che valuta conoscenze, capacità di effettuare collegamenti, correttezza e fluidità del linguaggio e del lessico specifico.

STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Pasqualina Laselva

COMPETENZE

- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
- Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.
- Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche.
- Conoscere i beni artistici e ambientali comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio.

OBIETTIVI

- usare un linguaggio appropriato e specifico nei confronti della disciplina,
- saper leggere un'opera pittorica, scultorea e architettonica secondo indicazioni metodologiche fornite dal docente;
- deve conoscere i musei, gli edifici storici e l'ambiente nel loro contesto storico;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti didattici per collocare le opere e gli artisti nel Novecento;
- individuare attraverso lo stile l'artista che ha prodotto l'opera;
- inoltre alla fine del ciclo di studi dovrà essere in grado di utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'arte e del patrimonio storico artistico, ambientale.

ABILITA'

- Riconoscere la differenza tra manufatto e produzione in serie.
- Utilizzare alcune opere realistiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.
- Riconoscere la tecnica propria della pittura impressionista e metterla a confronto con la pittura accademica e quella dei macchiaioli.
- Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento.
- Individuare e riconoscere i materiali, le tecniche e le forme espressive utilizzate nelle avanguardie storiche.
- Utilizzare strumenti didattici, ad esempio schede e/o tabelle, per collocare le opere e gli artisti dai primi anni del novecento al secondo dopoguerra.
- Analizzare nelle opere della Pop art americana gli oggetti, le immagini simboliche riferite alla società consumistica.
- Correlare l'uso degli strumenti informatici alla comprensione del sistema multimediale delle arti.

CONOSCENZE

- La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.
- Il Romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese.
- Il Neogotico e il giardino romantico.
- Il realismo, naturalismo e verismo nella letteratura e nell'arte.
- La pittura italiana dei Macchiaioli
- La grande stagione dell'Impressionismo; la pittura *en plain air*, rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere.
- Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura.
- L'art nouveau.
- Le principali Avanguardie storiche del primo novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati.
- Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia.

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata, interattiva e dialogata.
- Esercizi di lettura del testo figurativo
- Lavori di gruppo autonomi o guidati
- Flipped classroom
- Mappe concettuali
- Testi monografici
- Strumenti multimediali
- Piattaforme e-learning
- Esperienze sul territorio

PROVE DI VERIFICA

- Interrogazione
- Verifiche scritte strutturate o semistrutturate valide per l'orale
- Presentazioni e relazioni su approfondimenti

RECUPERI DELLE INSUFFICIENZE

- recupero in itinere tramite interrogazioni e/o ulteriori prove scritte
- studio individuale

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

- Approfondimenti su particolari argomenti
- Produzione elaborati multimediali
- Lavori multidisciplinari

ARGOMENTI E SCANSIONE TEMPORALE

STORIA DELL'ARTE	ARTISTI	EDUCAZIONE CIVICA	QUADRI MESTR E
<ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo 1. Illuminismo 2. Rivoluzione Francese 3. Rivoluzione Industriale 4. Architettura ideale 5. Pittura e Rivoluzione 6. Pittura di regime: Napoleone 	<ul style="list-style-type: none"> ● Canova ● David ● Piranesi ● Boullé 	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di Land Art ● Elementi di Body Art ● Elementi di Street Art ● Elementi di Digital Art ● Arte di regime ● Arte e Rivoluzione ● Arte e Follia ● Questione femminile ● Gruppi di lavoro sui temi proposti nel documento d'Istituto ● Produzione e discussione elaborati 	I°
<ul style="list-style-type: none"> ● Romanticismo 1. Pittoresco 2. Sublime 3. Patriotismo 4. Interiorità 5. Revival Medioevo e Rinascimento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Friedrich ● Turner ● Constable ● Hayez ● Gericault ● Delacroix 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Realismo 1. Anti-accademismo 2. Trionfo degli umili 3. Pittura <i>en plain air</i> 4. Pittura della macchia 5. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuola di Barbizon ● Courbet ● Macchiaioli ● Fattori ● Lega 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Impressionismo 1. Pittura <i>en plain air</i> 2. Fotografia 3. Anti-accademismo 4. La figura dell'artista 5. Borghesia 6. Scultura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manet ● Monet ● Degas ● Renoir ● Morisot ● Rodin ● Claudel 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Postimpressionismo 1. La ricerca dello sguardo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cezanne ● Gauguin ● Van Gogh 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Art Nouveau 1. Arti applicate 2. Verso l'organico e il sensuale 3. Crollo imperi europei 4. Art&Craft 5. Modernismo 6. Jugendstil 7. Secessione Viennese 	<ul style="list-style-type: none"> ● Morris ● Klimt ● Gaudi 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Fauves 1. Fuga nel mondo ideale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Matisse 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Espressionismo 1. Disagio psicofisico 2. Critica alla società 	<ul style="list-style-type: none"> ● Munch ● Kirchner ● Schiele ● Kokoschka 		

<ul style="list-style-type: none"> ● Cubismo 1. Avanguardie Storiche 2. Quarta Dimensione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Picasso ● Braque 		
<ul style="list-style-type: none"> ● Futurismo 1. Manifesto della Pittura Futurista 2. Verso la Grande Guerra 			
<ul style="list-style-type: none"> ● Pop-Art 1. Consumismo 2. Protesta 3. Droga e HIV 	<ul style="list-style-type: none"> ● Basquiat 		

MATEMATICA

Prof.ssa Anna Fabbri

Nel triennio la classe ha avuto continuità didattica nella disciplina della matematica e nonostante periodi di didattica a distanza, la docente ha cercato di sviluppare la capacità di intuizione, di acquisizione di chiarezza di pensiero, di attitudine al riesame critico e logico delle conoscenze acquisite. Per migliorare l'acquisizione delle competenze sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, materiali e video forniti nella piattaforma di Google Classroom.

In particolare per ogni argomento sono stati svolti dapprima semplici ma significativi esercizi che favorissero una reale comprensione di ogni singolo concetto; poi esercizi più articolati di applicazione e rinforzo all'apprendimento. La lezione frontale è stata organizzata il più possibile in forma dialogica e problematica favorendo collegamenti interdisciplinari. Questo modo di procedere ha cercato di favorire l'attenzione e lo sviluppo delle abilità intuitive, evidenziando la logica stringente del ragionamento e la necessità di procedere nello studio in modo personale e critico, utilizzando la memoria in maniera costruttiva.

A conclusione del triennio, solo una parte degli alunni sa studiare in modo autonomo e corretto una funzione algebrica fratta, utilizzando strumenti e metodi acquisiti nel triennio e sa interpretare un grafico, fornire definizioni ed eseguire esercizi strutturati. La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione più che sufficiente, dimostrando parziale autonomia nella risoluzione dei problemi e nella spiegazione delle strategie utilizzate. In particolare, si rilevano poche eccellenze frutto di adeguate capacità e di un metodo di studio via via più efficace.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'allievo deve

- Possedere il linguaggio specifico relativo ai contenuti appresi;
- Conoscere i contenuti svolti con particolare attenzione al possesso di alcune idee portanti come quelle di numero reale, funzioni e modelli, luogo geometrico;
- Collocare storicamente la nascita e lo sviluppo dei concetti e delle tecniche studiate;
- Utilizzare con consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo;
- Essere in grado di risolvere i tipi fondamentali di equazioni algebriche, di disequazioni algebriche ed applicarle nella risoluzione di problemi in semplici ma diversificati contesti;
- Mostrare collegamenti all'interno della disciplina e tra la matematica, la realtà e altre discipline;
- Costruzione corretta di definizioni;
- Aver assimilato il metodo deduttivo;
- Possedere il concetto di funzione e relative applicazioni;
- Saper rappresentare graficamente le funzioni fondamentali dell'analisi conoscendone le proprietà.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le lezioni svolte sono state in prevalenza frontali, accompagnate dallo svolgimento guidato di esercizi ed esempi applicativi, incentivando metodologie didattiche dialogate e di confronto. Il docente ha utilizzato il supporto didattico quali il libro di testo (cartaceo e digitale) ed appunti preparati con l'intento di favorire l'apprendimento di concetti essenziali, attraverso una rappresentazione sintetica degli stessi. I contenuti aggiuntivi di recupero e di approfondimento sono stati forniti attraverso la piattaforma Classroom. Si è prestato, inoltre, particolare attenzione

all'acquisizione di un'efficace autonomia organizzativa e cognitiva, incentivando le attività interdisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le tipologie di verifica adottate sono state scritte ed orale, per poter valutare l'acquisizione delle competenze specifiche sulla base delle conoscenze acquisite, della correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo e delle procedure risolutive, della correttezza formale del procedimento, della chiarezza espositiva, dell'organizzazione logica del discorso orale, della conoscenza e dell'uso del linguaggio specifico.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo adottato: "I lineamenti della matematica.azzurro" vol.5, Massimo Bergamini, Graziella Barozzi e Anna Trifone, Zanichelli.

1- Le funzioni e le loro proprietà.

- Definizione di funzione reale in variabile reale, classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.
- Dominio, codominio di funzioni algebriche con rappresentazione sul piano cartesiano.
- Gli zeri e lo studio del segno di una funzione.
- Definizioni e rappresentazione di funzioni monotone, crescenti e decrescenti.
- Determinazione di eventuali simmetrie: funzione pari e dispari.

2- I limiti.

- Definizione di intervalli limitati ed illimitati, intorno di un punto ed intorno infinito, definizione di punti isolati e definizione di punti di accumulazione.
- Il limite finito di una funzione in un punto: definizione e significato della definizione sul piano cartesiano.
- Definizione di limite destro e sinistro.
- Le funzioni continue e i punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie con esempi grafici di continuità e discontinuità.

3- Il calcolo dei limiti e continuità delle funzioni.

- Operazioni tra i limiti: limite di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito e/o infinito; limite di quozienti di funzioni polinomiali per x che tende ad un numero finito e/infinito; risoluzione delle forme indeterminate .
- Risoluzione di limiti di funzioni algebriche fratte.
- Cenni sulla risoluzione di limiti di funzioni algebriche irrazionali.

4- I limiti nello studio di funzioni.

- Punti di discontinuità di una funzione tramite il calcolo dei limiti sui valori fuori dal dominio: punto vuoto, asintoto verticale.
- Analisi del comportamento all'infinito della funzione: asintoti orizzontali.

5- La derivata di una funzione.

- Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto.
- Significato geometrico della derivata come coefficienti angolari della retta tangente.
- La derivata come funzione che restituisce punto per punto il coefficiente angolare della tangente.
- Derivate delle funzioni elementari: costante, identità, potenza dell'incognita x , esponenziale di base e ; logaritmo di base e .
- Regole di derivazione: derivata della somma algebrica di funzioni; derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di funzioni.

- Lo studio del segno della derivata per la crescita e decrescita della funzione.
- Punti stazionari e loro classificazione. La definizione di massimo, di minimo e di flesso a tangente orizzontale.

6- Lo studio delle funzioni.

- Studio di una funzione (funzioni razionali intere e fratte) fino al grafico probabile:
 - determinazione del dominio;
 - zeri di una funzione ed intersezione con gli assi cartesiani;
 - studio del segno della funzione;
 - ricerca di eventuali simmetrie;
 - studio dei punti di discontinuità per la ricerca degli eventuali asintoti verticali;
 - studio del comportamento all'infinito per la ricerca degli eventuali asintoti orizzontali;
 - studio della derivata per determinare intervalli di crescita e decrescita della funzione e classificare i suoi punti stazionari;
 - grafico probabile della funzione in cui riportare dominio, segno della funzione, (eventuali) punti vuoti, (eventuali) asintoti e gli eventuali punti di massimi, minimi e flessi;
- Riconoscere le suddette caratteristiche della funzione a partire dal grafico.
- Cenni sullo studio di funzioni algebriche irrazionali sia dal punto di vista algebrico sia dal punto di vista grafico.

FISICA

Prof. ssa Anna Fabbri

Nell'insegnamento della Fisica la classe ha avuto continuità didattica per tutto il triennio. Nonostante i periodi di didattica a distanza, le strategie didattiche adottate per l'insegnamento della Fisica non hanno subito particolari cambiamenti, in quanto sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite un approccio multidisciplinare ed attuale, tale da cercare di sviluppare abilità e competenze logiche-deduttive per poter interpretare e descrivere un qualunque fenomeno naturale e sociale in modo efficace e critico. La Fisica, infatti, si presta a dare più ampio respiro alla curiosità degli studenti. A tal fine, la lezione frontale è stata organizzata il più possibile in forma dialogica e problematica. Questo modo di procedere ha cercato di favorire l'attenzione e lo sviluppo delle abilità intuitive. Si è scelto perciò di lavorare molto sui concetti e sulla loro acquisizione, richiedendo uno studio personale, per spronarli ed abituarli ad utilizzare la memoria in maniera costruttiva ed a fare collegamenti per esercitare il loro senso critico.

Un discreto gruppo di alunni sa esporre i contenuti in modo abbastanza chiaro ed ordinato servendosi di un linguaggio adeguato. La maggior parte degli alunni rivela un'adeguata conoscenza degli argomenti, alcuni alunni hanno assimilato i contenuti in modo superficiale, mentre un piccolo gruppo di alunni hanno dimostrato una conoscenza approfondita ed adeguata delle conoscenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

L'allievo deve

- Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo;
- Conoscere ed applicare correttamente il Sistema di misura internazionale;
- Conoscere le principali proprietà della carica elettrica e sapere interpretare i comuni fenomeni di elettrizzazione;
- Aver acquisito i concetti di campo elettrico, energia potenziale e potenziale;
- Saper rappresentare i campi mediante le linee di campo;
- Saper confrontare la forza gravitazionale e la forza elettrica;
- Conoscere gli elementi essenziali dei circuiti elettrici;
- Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere un circuito;
- Aver assimilato il concetto di campo magnetico ed elettromagnetico;
- Saper individuare le forze che agiscono su cariche in moto;
- Conoscere le leggi di Faraday Neumann Lenz;
- Saper spiegare il passaggio dalle equazioni di Galileo alle ipotesi di Einstein;
- Conoscere e saper spiegare i fenomeni della contrazione delle lunghezze e della dilatazione del tempo nella relatività ristretta.

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Le lezioni in presenza sono state in prevalenza frontali, accompagnate dallo svolgimento guidato di esercizi ed esempi applicativi, incentivando metodologie didattiche dialogate e di confronto. L'insegnante ha utilizzato il supporto didattico quali il libro di testo (cartaceo e digitale) ed appunti preparati con l'intento di favorire l'apprendimento di concetti essenziali, attraverso una rappresentazione sintetica degli stessi. I contenuti aggiuntivi di recupero e di approfondimento sono stati forniti attraverso la piattaforma Classroom. Si è prestato, inoltre, particolare attenzione all'acquisizione di un'efficace autonomia organizzativa e cognitiva, incentivando le attività interdisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica e di valutazione sono state scritte e orali, tali da poter valutare per ogni alunno l'uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico, la conoscenza delle nozioni teoriche, l'applicazione della teoria appresa con la proposta di esempi e riferimenti in diversi contesti, l'organizzazione e l'esposizione delle conoscenze con collegamenti tra gli argomenti, l'uso di schemi e approfondimenti personali.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF di istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo adottato "Le traiettorie della fisica.azzurro", Ugo Amaldi, Zanichelli.

1- Le cariche elettriche e Legge di Coulomb.

- Conduttori e isolanti.
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto. Suddivisione della carica in parti uguali.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- L'elettroscopio. Principio di conservazione della carica elettrica.
- La legge di Coulomb. Principio di sovrapposizione delle forze per semplici sistemi di cariche.
- Elettrizzazione per induzione. Elettrizzazione per polarizzazione.

2- Campo elettrico.

- Origini del campo elettrico.
- Definizione del vettore campo elettrico e ruolo della carica di prova.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme (formula e rappresentazione vettoriale).
- Principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Esempi di rappresentazioni vettoriali di campi generati da due cariche puntiformi.
- Rappresentazione del campo mediante linee di campo: leggi che regolano le linee, esempi di campi generati da una singola carica o da due cariche, campo elettrico uniforme.
- Il flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

3- Potenziale elettrico.

- Energia potenziale elettrica di una carica posta in un campo elettrico uniforme definita come lavoro delle forze del campo.
- Energia potenziale elettrica di una carica q posta in un campo generato da una singola carica puntiforme Q .
- Potenziale elettrico definito in un punto a partire dall'energia potenziale di una carica posta in quel punto.
- Potenziale in un campo uniforme, con livelli di potenziale e superfici equipotenziali.
- Potenziale elettrico in un campo generato una carica puntiforme, con livelli di potenziale e superfici equipotenziali.
- Fenomeni di elettrostatica: condizioni di equilibrio in un conduttore carico. Cenni alla gabbia di Faraday ed al potere delle punte.
- Circuitazione del campo elettrico.
- Il condensatore piano ideale e sua capacità.

4- La corrente elettrica.

- I molti volti dell'elettricità.
- La corrente elettrica: descrizione e condizioni di esistenza. Definizione di intensità di corrente. Verso della corrente.

- Il generatore di tensione e il suo ruolo. I circuiti elettrici con generatore, utilizzatore, interruttore e loro ruolo. Collegamenti in serie e in parallelo.
- La prima legge di Ohm e la resistenza (senza grafici i-V). La seconda legge di Ohm e la resistività.
- Forze elettromagnetica ed effetto Joule.

5- Fenomeni magnetici fondamentali e campo magnetico.

- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

6- Le onde elettromagnetiche.

- Le correnti indotte. Definizione di flusso del campo magnetico attraverso la superficie delimitata dal circuito. Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Il campo elettrico indotto, il campo magnetico indotto: il campo elettromagnetico.
- Le onde elettromagnetiche.
- Le equazioni di Maxwell.
- Cenni sullo spettro elettromagnetico e le sue parti.

7- Teoria della Relatività.

- La fisica agli inizi del Novecento: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo. Invarianza della velocità della luce.
- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. Paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze.
- Equivalenza tra massa ed energia.
- Cenni alla Relatività Generale.

EDUCAZIONE CIVICA

La trasformazione dell'energia

Diverse tipologie di fonti energetiche con riferimento all'AGENDA 2030 in una visione tecnologica, di economia sostenibile e di tutela ambientale, finalizzata allo sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'energia nucleare.

SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Stefania Sartoni

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali, per 66 ore annuali, in cui vengono svolte tre diverse discipline: Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

La docente attuale è stata assegnata dalla classe prima, per cui ha potuto garantire quella continuità didattica necessaria per la costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e per l'impostazione di un corretto approccio allo studio di una disciplina scientifica.

La classe, nel corrente anno scolastico, ha evidenziato maggiori difficoltà nello stare al passo e nel far propri i contenuti di chimica organica e di biochimica, ed è stato necessario rallentare lo svolgimento del programma.

Rispetto a quanto deliberato nel PTOF d'Istituto, si sono approfonditi in minor misura, alcuni contenuti propri delle Scienze della Terra.

Dato l'interesse di un gruppo di studenti per gli studi scientifici, si è cercato di lavorare per costruire conoscenze e competenze sufficientemente solide, per facilitare l'ammissione a facoltà non umanistiche. Si è deciso di porre l'attenzione sul ragionamento, come prerequisito fondamentale per la comprensione e l'acquisizione dei contenuti, evitando lo studio mnemonico ed elencativo della disciplina.

La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati discreti e in alcuni casi anche buoni. Un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato difficoltà, probabilmente da imputarsi ad uno studio non sempre adeguato ed efficace, e ad un limitato interesse per la disciplina.

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni sono state in maggior numero di tipo frontale mirate ad esprimere concetti chiave della disciplina, cercando di coinvolgere il gruppo classe in modo tale che il processo di apprendimento fosse maggiormente significativo. Si è cercato di evitare, per quanto possibile, esposizioni ed acquisizioni di conoscenze puramente di tipo mnemonico. Sono stati anche utilizzati presentazioni in powerpoint con schemi chiarificatori e appunti aggiuntivi nelle parti del programma che risultavano, nel libro di testo, non del tutto soddisfacenti.

Durante le spiegazioni, i ragazzi sono stati invitati a lavorare insieme alla docente, per favorire la comprensione e l'acquisizione delle conoscenze.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato, dove possibile, di partire da situazioni quotidiane, che rientrano nell'esperienza dello studente, per poi fornire strumenti utili ad interpretare i fenomeni.

Sono state proposte esperienze di attività laboratoriale di biotecnologie con Lab Car Golinelli: Screening di farine OGM.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate tramite prove di verifica orali e test scritti, in particolare per gli argomenti di chimica. Si sono svolte prove di verifica formativa e sommativa orali (su tutto il programma svolto). Nella valutazione sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta) formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Scienze Naturali.

Le valutazioni intermedie sono ottenute sulla base di almeno due prove a quadrimestre. Eventuali prove scritte riguarderanno la risoluzione di semplici esercizi di chimica, il riconoscimento di formule, la risposta a domande aperte e con risposte a scelta multipla.

Si precisa che qualora sia previsto nello stesso anno lo studio di due discipline diverse (ad es. chimica e biologia) non potrà essere attribuita una valutazione complessivamente sufficiente qualora le prove di una delle due discipline risultino gravemente insufficienti anche in presenza di prove pienamente sufficienti nell'altra.

CONTENUTI SVOLTI

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti la Biologia, la Chimica Organica, la Biochimica e le Scienze della Terra concentrati in sole due ore settimanali.

Basi di chimica organica

I composti organici: il protagonista della chimica organica: il carbonio, l'ibridazione del carbonio. Le caratteristiche delle molecole organiche: le catene di atomi di carbonio, molecole polari e apolari, idrofile e idrofobe.

Le basi della nomenclatura dei composti organici. Le formule in chimica organica. Le varietà di composti organici.

L'isomeria: isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeria geometrica ed enantiomeria).

Gli idrocarburi: alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, cenni sul benzene e i suoi derivati.

Le reazioni dei composti organici: combustione e alogenazione radicalica degli alcani; addizione elettrofila negli alcheni - reazione secondo Markovnikov.

I gruppi funzionali: alogenoderivati, gruppo ossidrilico, ossigeno etero, gruppo carbonilico, gruppo carbossilico, gruppo estere, gruppo amminico, gruppo ammidico.

Cenni sui polimeri e le loro principali caratteristiche.

Le biomolecole.

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e oligosaccaridi, polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa).

I lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi, vitamine liposolubili.

Le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria).

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA.

La biologia molecolare e le biotecnologie

Lo studio delle molecole dell'ereditarietà: il ruolo del DNA, struttura e funzioni del DNA, il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA: caratteri generali delle fasi della replicazione.

La sintesi delle proteine: caratteri generali della trascrizione e della traduzione, codice genetico.

La variabilità genetica nei procarioti: scissione binaria, trasformazione batterica, coniugazione e trasduzione batterica.

Le biotecnologie: le biotecnologie tradizionali e moderne, l'elettroforesi su gel, gli enzimi di restrizione, la tecnologia del DNA ricombinante e clonaggio genico, la PCR, il sequenziamento del DNA (metodo Sanger), le sonde di DNA e il Southern Blotting.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: White Biotech (le biotecnologie e l'ambiente), Green Biotech (le biotecnologie nel settore agroalimentare: mais BT e Golden Rice, Red Biotech (le biotecnologie e la medicina: cellule staminali (totipotenti, pluripotenti, multipotenti, unipotenti IPS). Editing genetico (il sistema CRISPR/Cas9).
Cenni sul progetto genoma umano.

Atmosfera

Composizione percentuale dell'aria secca.

Gli strati atmosferici e i processi fotochimici dell'atmosfera. Il buco dell'ozono e il ruolo dei CFC. La radiazione solare: l'effetto serra e i gas serra. Il riscaldamento globale. Dal protocollo di Kyoto ai giorni nostri (COP 26).

Educazione civica

Applicazioni delle biotecnologie: organismi OGM nel mondo (golden rice, mais bt, papaia hawaiana), terapie geniche, clonazione, cellule staminali e problemi etici, le cure del futuro. Impatto ambientale: inquinanti dell'aria, il buco dell'ozono, riscaldamento globale.

LIBRI DI TESTO:

SIMONETTA KLEIN, *Il racconto delle scienze naturali, Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche* ed. Zanichelli

Spunti didattici consegnati dal docente ad integrazione del libro di testo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Erika Aleotti

Relazione finale sulla classe

Ho accompagnato la classe durante tutto il percorso liceale e fin dal primo giorno ho cercato di coinvolgere i ragazzi attraverso la mia passione innata per la pratica sportiva e trasmettere loro quanto sia importante acquisire e mantenere uno stile di vita attivo.

Fin da subito si è instaurato un solido rapporto di fiducia e collaborazione che ha permesso di lavorare in armonia anche durante la situazione critica della dad. Buona infatti è stata la capacità della classe di adattarsi agli stravolgimenti didattici imposti dalla pandemia Covid-19, che troppo spesso, nella seconda e terza annualità, ha costretto i ragazzi a sedersi davanti ad uno schermo anche per seguire una materia pratica come la mia; materia che proprio nel movimento, nel sudore, nella fatica, nella relazione, nella collaborazione e nel gruppo trova i suoi aspetti fondanti. Buona parte degli studenti ha partecipato in modo assiduo e con entusiasmo alle lezioni svolte, alcuni invece hanno avuto un impegno discontinuo e selettivo nel corso dell'anno in relazione ai moduli proposti.

Da un punto di vista motorio diversi studenti presentano discrete capacità con presenza di soggetti con innata propensione al movimento e/o alla competizione a prescindere dalla disciplina sportiva o compito motorio proposto. Da un punto di vista cognitivo invece è buono il livello di consapevolezza e accettazione delle proprie capacità motorie sia in termini di talenti che limiti, mentre per l'aspetto relazionale, collaborativo e rispettoso è sempre stato il momento del confronto sportivo, sempre in un clima di sano agonismo, fair play e voglia di crescere insieme. I contenuti teorici della materia risultano sufficientemente consolidati in tutti gli studenti.

Obiettivi

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenere un sufficiente stimolo fisiologico generale;
- consolidamento del carattere (autocontrollo, fiducia in se stessi, rispetto reciproco, collaborazione, responsabilizzazione, consapevolezza dei propri limiti e potenzialità);
- saper organizzare autonomamente percorsi di attività motoria;
- interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute;
- comprendere l'importanza del movimento come prevenzione;
- conoscere i rischi della sedentarietà;
- conoscere il codice comportamentale del primo soccorso ai tempi del Covid19 e saper intervenire in caso di emergenza;
- consolidare la cultura sportiva;
- saper osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- stimolare la curiosità;
- saper riconoscere e comprendere la trasversalità dell'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive in termini di competenze spendibili nello sport, a scuola e in qualsiasi contesto della vita quotidiana;
- educare allo sviluppo sostenibile;
- l'utilizzo autonomo e consapevole delle tecnologie a sussidio delle Scienze Motorie Sportive;

Note: Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti dagli allievi a livelli differenziati in rapporto a

prerequisiti, capacità, interesse, partecipazione ed impegno.

Metodi e mezzi d'insegnamento, spazi del percorso formativo.

Sono state svolte lezioni teoriche principalmente dialogate con proposte di approfondimento e discussione sui diversi temi sportivi e sociali legati allo sport per favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolare interesse e curiosità verso sia gli aspetti pratici che teorici che culturali della disciplina delle Scienze Motorie e Sportive. Dunque si sono utilizzate principalmente metodologie come scoperta guidata, apprendimento cooperativo a piccoli gruppi e apprendimento tra pari con presentazioni di approfondimenti individuali in base ad interessi personali del singolo studente. Anche nelle lezioni pratiche, è stata data la possibilità agli studenti che lo desiderassero di condividere le proprie passioni sportive organizzando moduli pratici, guidando i compagni nella conoscenza degli aspetti principali della proposta, sperimentando così i diversi ruoli in un gruppo.

Strumenti e criteri di valutazione

L'apprendimento individuale è stato verificato tramite prove oggettive pratiche, elaborazione di brevi testi scritti e/o multimediali, colloqui orali con il docente e confronto con i compagni. In accordo con il dipartimento, la suddetta valutazione si completa con una valutazione soggettiva in merito a interesse, partecipazione attiva, disponibilità e presenza alle lezioni.

Per valutare si è tenuto conto di:

- situazione di partenza;
- capacità individuali;
- impegno dimostrato;
- partecipazione attiva;
- interesse per la materia;
- abilità tecniche specifiche raggiunte in rapporto alle capacità iniziali;
- conoscenze acquisite;
- conoscenza teorica degli argomenti trattati.
- disponibilità – impegno – presenza

Contenuti:

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- il concetto di benessere:
i pilastri del benessere, lo stile di vita attivo, le linee guida dell'O.M.S. e attività fisica; i rischi della sedentarietà, le attività del benessere (la camminata sportiva, la corsa, la respirazione, il rilassamento progressivo, il crossfit)
- il primo soccorso:
obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC ai tempi del Covid19; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;
- le tecnologie applicate allo sport:
l'utilizzo didattico dell'applicazione "Pacer";
- l'allenamento:
l'esercizio fisico a carico naturale semplice e combinato, lo Spartan Circuit e i workout (anche proposti dagli studenti), la corsa di resistenza (corsa campestre), l'agility test di Harre;
- i giochi sportivi:
il rugby (storia, principi del gioco, regole, situazioni di gioco, il 6 Nazioni, il Romagna Rugby, le varianti: il rugby touch e il rugby flag); il tchoukball (storia, principi del gioco, regole, situazioni di

gioco); ripresa alcune discipline praticate negli anni precedenti (pallavolo, calcio a 5, beach tennis, il pattinaggio sul ghiaccio);

EDUCAZIONE CIVICA:

- il primo soccorso:
- obiettivi del BLS e del BLS-D, la catena della sopravvivenza, la tecnica di RPC ai tempi del Covid19; la posizione laterale di sicurezza, le manovre in caso di ostruzione delle vie aeree, il BLS pediatrico, i principali traumi ed infortuni nel quotidiano e nello sport;
- il doping:
- la definizione, la storia, il WADA, i principali metodi e le sostanze dopanti (cenni agli effetti e danni collaterali), la motivazione alla pratica del doping nello sport professionistico e amatoriale, i casi più conosciuti di doping, il doping genetico, il doping finanziario e il doping tecnologico;
- sport e sostenibilità:
- l'impatto delle attività sportive sul cambiamento climatico, la convenzione "Sport for Climate" e alcuni esempi di sostenibilità nello sport (Maratona di N.Y., Maratona di Londra, Olimpiadi di Tokyo e le scelte di alcuni Club di calcio);
- sport e disturbi alimentari:
- il caso della ginnastica artistica, i disturbi alimentari nello sport e nella società;
- i Mondiali in Qatar:
- calcio, business, diritti umani, politica, sport washing;
- sport e razzismo:
- cenni alle storie di Jesse Owens e Luz Long, Carlos e Smith, Primo Carnera, Bruno Neri, il caso di Gratel Bergman e Dora Ratjen, Colin Kaepernick e cenni al movimento "Black Lives Matter", la vicenda di Paola Egonu;
- sport e cinema:
- consigliata la visione dei seguenti film: Invictus, Race, The Program e dei docu/film Icarus e A-Athlete";

RELIGIONE CATTOLICA

Prof.ssa Antonella Romboli

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato interesse nei confronti della materia permettendo così, nel corso degli anni, di poter realizzare vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. Anche nel periodo della pandemia hanno seguito con costanza e attenzione le lezioni in Did. In quest'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un maggior interesse e disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.

Durante le lezioni si è cercato di favorire la contestualizzazione e il continuo confronto con l'attualità e gli interessi degli studenti. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla classe non sempre a livello omogeneo, un gruppo di studenti ha ottenuto risultati più che buoni, in media tutti hanno raggiunto competenze discrete.

La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di molti, buona, alcuni in particolare hanno dimostrato buone capacità critiche, lessico specifico adeguato, capacità di rielaborazione personale.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITA'. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – DON MILANI PRIORE DI BARBIANA

Vita e conversione di Lorenzo Milani.

Don Milani prete scomodo, sacerdote ubbidiente.

Metodo pedagogico e trasmissione della fede.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- Il problema del male e la scelta del bene nell'uomo.
- Le radici di un comportamento genocidiario contemporaneo.
- Elementi comuni dei vari genocidi.
- Il genocidio in Armenia, lettura di brani di "Pietre sul cuore".

-Holodomor carestia e genocidio in Ucraina.

-Le foibe istriane, la storia di Norma Cossetto, testimonianza di Graziano Udovisi

-La Shoà e i suoi orrori

-Genocidio del Rwanda la storia di Yolande Mukagasana.

MODULO 3 – IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, l'opera di Moshe Bheski, lo Yad Vashem

-Gariwo (Gardens of the Right worldwide) e le storie dei giusti

Storie di alcuni giusti italiani: Giorgio Perlasca un eroe italiano.

Donne giuste: Irena Sendler, Fernanda Wittengens, Leonilde Simonazzi

Giusti del genocidio del Rwanda: Pierantonio Costa, Jacqueline Mukasonera, Paul Rusesabagina.

MODULO 4 – AMORE, FAMIGLIA, SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CRISTIANO

L'innamoramento e l'amore come nuova scoperta di se stessi.

Amore come scelta e atto profondo di libertà.

Il valore del sacramento cristiano del matrimonio, lettura e spiegazione del rito.

MODULO 5 – LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

Il concetto del "Bene Comune".

MODULO 6 – CITTADINANZA ATTIVA

Laboratorio di "Cittadinanza Attiva" con operatori dell'Educazione alla Mondialità della Caritas

Il volontariato, un modo di essere, presentazione di vari enti di solidarietà nel territorio.

Il Servizio Civile Universale una possibilità di impegno e di cittadinanza attiva.

VISITE:

- Visita alla mostra " ALTROVE – viandanti, pellegrini, sognatori". Sguardi differenti si confrontano su una delle grandi dimensioni dell'uomo, quella del viaggio da intendersi non solo e non tanto nella sua accezione fisica quanto in quella più propriamente spirituale, l'esperienza del partire, del

lasciare le proprie certezze per esplorare nuovi confini.

- Visita alla mostra "ANASTASIS - Oltre la notte". Il tema della mostra è il Cristo sofferente sulla croce e la riflessione su una umanità abbandonata, che chiede vicinanza, solidarietà.

-Visita alla pietra di inciampo in ricordo di Amalia Fleischer unica faentina deportata ad Auschwitz.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi e alle varie tematiche in maniere critica:

1. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
2. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
3. Ponendosi in ascolto e in dialogo con differenti posizioni di pensiero.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze dirette di esperti e di testimoni.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi, documenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

interesse verso la materia, la conoscenza e l'approfondimento degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il coinvolgimento alle lezioni

ALLEGATI:

- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA A
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA B
- griglie di valutazione della prima prova TIPOLOGIA C
- griglia di valutazione della seconda prova
- foglio firme consiglio di classe

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione e frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
		Consegna in bianco	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione a coerenza imperfetta	Testo complessivo coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
		Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente e corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale.	Riferimenti culturali banali.	Riferimenti culturali generici, conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili.	Riferimenti culturali semplici ma appropriati.	Riferimenti culturali non scontati.	Riferimenti culturali significativi.	Riferimenti culturali personali e riconoscibili.	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati.
		Consegna in bianco	Conoscenze quasi nulle	Conoscenze fortemente carenti	Conoscenze scorrette	Conoscenze approssimative e generiche	Conoscenza essenziale, prevalentemente e nozionistiche	Conoscenza precise	Conoscenza articolate	Conoscenze sicure e ben organizzate	Conoscenze sicure e ben organizzate
INDICATORE 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Considerazioni di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
		Consegna in bianco	Totale violazione dei vincoli	Quasi totale violazione dei vincoli	Violazioni parziali dei vincoli	Rispetto non del tutto scrupoloso dei vincoli	Sostanziale rispetto dei vincoli, seppure con qualche imprecisione	Vincoli rispettati senza sbavature	Vincoli rispettati senza sbavature	Totale rispetto dei vincoli	Totale e funzionale rispetto dei vincoli
INDICATORE 3	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Consegna in bianco	Totale fraintendimento del testo	Quasi totale fraintendimento del testo	Errori grossolani nella comprensione del testo	Comprensione approssimativa e inesatta	Sostanziale comprensione del testo	Comprensione complessivamente sicura	Comprensione e sicura del testo	Comprensione puntuale e personale	Totale e profonda comprensione del testo
		Consegna in bianco	Assenza di analisi	Gravissimi errori di analisi	Diversi errori di analisi	Analisi imprecisa e inesatta	Analisi corretta, anche se semplice e/o con qualche imprecisione	Analisi complessivamente sicura	Analisi sicura del testo	Analisi puntuale e personale	Analisi approfondita e personale
INDICATORE 3	Interpretazione corretta e articolata del testo	Consegna in bianco	Interpretazione assente	Interpretazione completamente fuori tema	Interpretazione ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente e rispondente alle conseguenze	Interpretazione e pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione personale ed efficace	Interpretazione profonda e personale
		Consegna in bianco	Interpretazione assente	Interpretazione completamente fuori tema	Interpretazione ampiamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Interpretazione sostanzialmente pertinente	Interpretazione pertinente e rispondente alle conseguenze	Interpretazione e pertinente, con considerazioni funzionali	Interpretazione personale ed efficace	Interpretazione profonda e personale
INDICATORI GENERALI											
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A											

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Punteggio: _____ / 100

_____ / 20 VOTO:

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Consegna in bianco	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace	
	Coesione e coerenza testuale	Consegna in bianco	Manca totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coeso e coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavature	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Consegna in bianco	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, improprio e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico vario e preciso	Lessico vario e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Consegna in bianco	Abbozzi espressivi incompiuti	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Consegna in bianco	Nessun riferimento culturale. Conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali. Conoscenza fortemente carenti	Riferimenti culturali generici. Conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili. Conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati. Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati. Conoscenze corrette	Riferimenti culturali significativi. Conoscenze precise	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati. Conoscenze sicure e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Consegna in bianco	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione e personalizzazione	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI GENERALI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Consegna in bianco	Nessun riferimento alla tesi e agli argomenti presenti nel testo proposto	Totale fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Grave fraintendimento della tesi e/o degli argomenti presenti nel testo proposto	Tesi e argomenti non del tutto individuati e/o compresi	Tesi e argomenti individuati, seppur semplicemente trascritti dal testo	Tesi e argomenti individuali e compresi a livello generale	Tesi e argomenti compresi in modo sicuro	Tesi e argomenti compresi in modo preciso e minuzioso	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante	Tesi e argomenti compresi in modo profondo e brillante
		Consegna in bianco	Assenza di argomentazione	Gravi contraddizioni all'interno della argomentazione	Argomentazione contraddittoria e/o molto confusa	Argomentazione confusa e poco chiara	Argomentazione semplice	Argomentazione puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione precisa e puntuale	Argomentazione e puntuale personale	Argomentazione profonda e personale
	Consegna in bianco	Nessun uso di connettivi	Gravi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Diversi errori nell'uso dei connettivi	Connettivi non sempre appropriati	Connettivi usati in modo semplice ma corretto.	Connettivi usati in modo funzionale.	Uso sicuro dei connettivi.	Uso sicuro e preciso dei connettivi	Uso sicuro e preciso dei connettivi	Uso dei connettivi sempre pertinente e non scontato
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti	Riferimenti culturali profondi e illuminanti
		Consegna in bianco	Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili	Riferimenti culturali profondi e illuminanti	Riferimenti culturali profondi e illuminanti

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____ / 100

Punteggio: _____ / 20

VOTO: _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORE 1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione del testo inesistente	Organizzazione frammentaria del testo	Organizzazione inconcludente del testo	Sviluppo contorto e/o insicuro	Abbastanza coerente	Testo lineare	Testo chiaro e scorrevole	Testo ben organizzato nelle sue parti	Struttura del testo personale ed efficace
	Coerenza e coesione testuale	Mancanza totale di coesione e coerenza	Gravi lacune nella coesione e/o coerenza	Diverse lacune nella coesione e coerenza	Coesione e coerenza imperfette	Testo complessivamente coerente	Testo coeso e coerente	Coesione e coerenza senza sbavatura	Ottima coesione e coerenza testuale	Perfetta coesione e coerenza testuale
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico rudimentale	Scelte lessicali grossolane	Lessico povero, inappropriato e scorretto	Lessico modesto e non ben padroneggiato, con errori	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico sostanzialmente corretto e appropriato	Lessico vano e preciso	Lessico efficace, con alcune tracce di originalità	Scelte lessicali personali e efficaci
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diversi errori grammaticali gravissimi	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Periodi faticosi e/o con errori occasionali	Sostanzialmente corretto	Corretto (qualche imprecisione)	Corretto	Corretto	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Sicuro utilizzo delle risorse della lingua
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nessun riferimento culturale, conoscenze quasi nulle	Riferimenti culturali banali, conoscenze fortemente carenti	Riferimenti culturali generici, conoscenze scorrette	Riferimenti culturali prevedibili, conoscenze approssimative e generiche	Riferimenti culturali semplici ma appropriati, conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Riferimenti culturali non scontati, conoscenze corrette	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati, conoscenze sicure e ben organizzate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati, conoscenze sicure e ben organizzate	Riferimenti culturali personali e ben padroneggiati, conoscenze sicure e ben organizzate
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nessuna considerazione personale	Considerazioni banali	Considerazioni generiche	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Considerazioni semplici ma appropriate	Compiono elementi di discussione e problematizzazione	Spunti significativi di rielaborazione personale	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Padronanza dell'elaborazione critica
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo	Fuori tema in modo macroscopico e/o provocatorio	Completamente fuori tema	Ampliamente fuori tema	Presenza di inutili divagazioni	Sostanzialmente pertinente, seppur a livello semplice	Pertinente	Argomenti correttamente selezionati	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Argomenti efficaci selezionati con cura, con scelte significative e originali
		Assenza di titolo e paragrafo, seppur richiesti; nessuna suddivisione in capoversi	Assenza di titolo o paragrafo, seppur richiesti; suddivisione in capoversi quasi nulla	Titolo incongruente; paragrafo fuorviante; suddivisione in capoversi priva di funzionalità	Titolo banale; paragrafo non sempre funzionale; suddivisione in capoversi poco funzionale	Titolo semplice ma appropriato; paragrafo appropriato; suddivisione in capoversi semplice	Titolo efficace; paragrafo funzionale; suddivisione in capoversi funzionale	Titolo personale ed efficace; paragrafo funzionale; suddivisione in capoversi efficace	Titolo personale e non scontato; paragrafo perfettamente funzionale; suddivisione in capoversi chiara e lineare	Titolo personale ed efficace; paragrafo funzionale; suddivisione in capoversi efficace
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assenza di un'esposizione lineare	Gravi contraddizioni all'interno dell'esposizione	Esposizione contraddittoria e/o molto confusa	Esposizione confusa e poco chiara	Esposizione semplice ma appropriata	Esposizione puntuale	Esposizione precisa e puntuale	Esposizione puntuale e personale	Esposizione profonda e personale
		Assenza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali banali e scontati	Riferimenti culturali non sempre pertinenti	Riferimenti culturali sostanzialmente pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali pertinenti e funzionali	Riferimenti culturali pertinenti e non prevedibili

*Tale indicatore viene preso in considerazione solo nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o paragrafo e nel caso in cui la traccia richieda obbligatoriamente titolo e/o paragrafo e il candidato la accoglia. Diversamente all'indicatore "Pertinenza del testo rispetto alla traccia" vengono assegnati 20 punti.

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Punteggio: _____ / 100

VOTO: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A

CLASSE

Punteggio: / 20

CONOSCERE	Conoscenze gravemente lacunose e/o scorrette	1
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Approssimative e inesatte	2
	Superficiali e generiche	3
	Generalmente corrette, essenziali	4
	Corrette e abbastanza precise	5
	Corrette sicure e precise	6
	Sicure approfondite ben rielaborate	7
	Ampiamente fuori traccia	1
COMPNDERE		
Comprendere il significato e il contenuto delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Non del tutto corrispondente, divagazioni	2
	Sostanzialmente pertinente, pertinente per 2/3	3
	Pertinente con selezione funzionale dei contenuti	4
	Pertinente con selezione significativa dei contenuti	5
	Interpretazione scorretta delle informazioni	1
INTERPRETARE		
Fornire una interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione accettabile	2
	Interpretazione corretta	3
	Corretta e criticamente rielaborata	4
	Argomentazione confusa, disarticolata, mal costruita	1
ARGOMENTARE		
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Non sempre scorrevole, schematico con contraddizioni, lessico generico	2
	Chiara e coerente, collegamenti correttamente costruiti, più manualistica che critica, lessico appropriato	3
	Collegamenti ben costruiti e padroneggiati e articolati, lessico ricco	4
TOTALE		



**LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA**

**Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane**
Codice meccanografico RAPC04000C -
Codice fiscale 90033390395 - Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Integrazione documento Consiglio di classe a.s. 2022-2023.

Delibera Collegio docenti del 24 maggio 2023.

Gli argomenti che si erano ipotizzati di svolgere dopo il 15 maggio si considerano non svolti a seguito dell'emergenza alluvione.

Gli ultimi giorni di scuola sono stati funzionali a consolidare gli argomenti già svolti.

La Dirigente Scolastica
Paola Falconi